IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 180. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 2 Luglio 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Montecitorio.

Allo stato delle cose noi non diamo più alcuna importanza alla questione del regolamento, visto che l'on. Villa ha creduto di subire tutte le condizioni che gli furono dettate dall'Estrema sinistra e comprendiamo pure la rassegnazione del ministero all'esercizio provvisorio di un mese pur di finirla con quest'incubo del regolamento, che gli sta sullo stomaco di tutti.

Questo dicevamo l'altro giorno; sicchè il risultato della seduta di ieri non ci ha recato nè gioia, nè dolore, essendo stato previsto.

Non pochi pensano e dicono che, bene o male, la Camera si è liberata della questione del regolamento e potrà finalmente respirare. Pel momento sì; ossia, fino a quando all'Estrema piacerà di non applicare la macchina pneumatica.

Per giustificare l'esclusione nel nuovo regolamento di qualunque disposizione, diretta ad impedire l'ostruzionismo, l'on. Villa ha trovato un bell'argomento, che ci sembra degno di figurare a Parigi, fra le nuove invenzioni e scoperte.

Lo scoppio dell'ostruzionismo, ha detto l'on. Villa, rivela uno stato di violenza, che degenera in tumulto, contro il quale non valgono articoli di regolamento.

Quand'è così, tutti gli scienziati che si logorano la mente nella ricerca di rimedi preservativi, se ne possono andare a letto.

Noi non sappiamo se la Camera dei Comuni in Inghilterra, che ha creduto di dover includere nel suo nuovo regolamento disposizioni tali da impedire l'ostruzionismo, si deciderà, appena letto il discorso dell'on. Villa, a toglierle, ma sarà un po' difficile.

Se l'on. Villa avesse detto che ad evitare pel momento nuovi imbarazzi all'azione legislativa, la Commissione aveva creduto di rinviare le disposizioni contro l'ostruzionismo ad epoca migliore e nel caso che dovesse ripetersi, meno male: ma il sentenziare che non vi sono articoli di regolamento atti a prevenirlo o frenarlo, equivale al dichiarare che la vita dell'istituto parlamentare è alla mercè degli ostruzionisti.

L'on. Villa si poteva risparmiare una così solenne dichiarazione d'impotenza che non fa onore al suo ingegno.

Ed ora passiamo ad altro. Se non ci reco in noia, nè dolore l'approvazione quasi sommaria del regolamento, di lui pure recata sorpresa la linea di condotta seguita dai nostri amici. Una delle due:

O l'on. Sonnino, partendo dal concetto, apprezzabile, che si dovesse ad ogni modo sbarazzare il terreno dalla questione del regolamento per non creare imbarazzi all'iniziare un'opportuno che gli amici si disinteressassero, e allora la condotta più logica era quella di fare una semplice dichiarazione e astenersi tutti dal votare il nuovo regolamento, lasciando intera all'onor. Villa e all'Estrema sinistra la gloria di questo bel trionfo.

O l'on. Sonnino credeva si dovessero almeno emendare quelle disposizioni, per le quali fecero proposte gli on. Calleri e Donati, e allora si doveva prendere posizione e sosteneri gli emendamenti, che sarebbero stati indubbiamente approvati giacchè non vi fu che una differenza di due o tre voti, mentre parecchi dei 159 presenti alla riunione di sabato non votarono.

E' vero che nella riunione si era lasciata libertà d'azione, anzi era quasi prevalsa una certa tendenza ad abbandonare la questione del regolamento: ma allora bisognava impedire che i caporali o i gregari si impegnassero in una scaramuccia, quando uno dei generali non la credeva opportuna.

Sappiam bene che l'incidente di ieri non ha importanza; ma esso dimostra la necessità di una migliore e più salda organizzazione dei 200 deputati circa, fra presenti e aderenti alla riunione di sabato, i quali, essendo animati dal proposito di procedere uniti e di coadiuvare il Ministero, non dovrebbero che di essere ben diretti.

Se ciò avverrà, essi formeranno una legione così forte da paralizzare completamente le audacie radicali e offriranno nel tempo stesso al Gabinetto quella sicura base di operazione, che è indispensabile per governare e che l'on. Saracco non troverebbe certamente altrove.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 1 — La Regina conferì a Kelvin la Gran Croce dell'Ordine Vittoria.

Berlino, 1, ore 12,45. — Da Pietroburgo si annuncia che il conte Lamsdorff ha pregato lo Czar di nominare al più presto possibile, in vista della critica situazione politica, il nuovo Ministro degli esteri.

I nazionalisti russi favoriscono la candidatura dell'ambasciatore russo a Costantinopoli Zinowiew che però ha poche probabilità di riuscita. Si fanno anche i nomi del principe Urussow ambasciatore russo a Parigi e di Nelidow ambasciatore a Roma.

Berlino, 1, ore 10,05. — Si ha da Kiel che la partenza del battaglione di fanteria marina per Wilhelmshaven avrà luogo oggi. L'imbarco dei due battaglioni per la Cina è stato definitivamente per martedì venturo.

Vienna, 1, ore 11,35 — Si annuncia da Sofia che il Presidente della Camera, Bakalow, si è dimesso ritenendo prossima la caduta del Gabinetto Ivanciow. Ciò però è incerto avendo il principe Ferdinando espresso recentemente al Gabinetto la sua piena fiducia.

Il matrimonio dell'arc. Francesco Ferdinando.

(S) **Reichstadt**, 1. — Stamane fu celebrato nella cappella del palazzo il matrimonio dell'arciduca Francesco Ferdinando colla contessa Sofia de Chotek, nominata oggi con lettera autografa dell'imperatore, principessa di Hohenberg.

Assisteranno alla cerimonia l'arciduchessa madre Maria Teresa, le sorelle dell'arciduca, arciduchesse Maria Annunziata ed Elisabetta, i parenti della sposa ed i dignitari della Casa imperiale.

Il carato Hickisch celebrò il matrimonio e pronunziò poscia un discorso augurando che gli anelli nuziali possano essere sempre testimoni di una felicità coniugale non turbata. Questo, disse, è il voto ardente di molti milioni di cuori.

Dopo la cerimonia vi fu un *déjeuner* al palazzo. L'arciduchessa madre brindò agli sposi.

Nel pomeriggio gli sposi si recarono alla stazione, acclamati vivamente dagli alunni delle scuole e dalle associazioni che fecero loro ala al loro passaggio, e da grande folla; e partirono per Konopischt ove soggiorneranno parecchie settimane.

In Cina.

(S) **Washington**, 1. — Al dipartimento di Stato si dichiara che gli Stati Uniti non possono partecipare all'accordo internazionale per gli affari della Cina.

Il segretario di Stato per la marina, Long, ha ricevuto un dispaccio da Ce-Fu, in data di ieri, il quale dice che i Ministri esteri furono invitati il 19 giugno a lasciare Pechino; ma essi si rifiutarono e si trovano tuttora colà.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 1, ore 15,26 — Le notizie riguardanti le Legazioni estere a Pekino si ritengono fantastiche. Mancano infatti da diciassette giorni le loro comunicazioni coi rispettivi Governi.

Questo silenzio aumenta i timori sulla situazione generale che si fa sempre più grave.

Un manifesto dei *boxers* pubblicato sul villaggio di Kalding annunzia per oggi un eccidio generale degli stranieri e l'incendio delle loro case.

(S) **Parigi**, 1. — Le voci corse circa la perdita dell'incrociatore francese *D'Entrecasteaux* sono prive di fondamento. Il ministro della marina, Lanessan, ha ricevuto stamane un dispaccio dall'ammiraglio Courcelles, il quale ha la bandiera di comando precisamente sul detto incrociatore *D'Entrecasteaux*.

Berlino, 1, ore 12,50. — Le popolazioni e le guarnigioni littoranee del Canale tra il Baltico ed il Mare del Nord festeggiano il passaggio del "Fuerst Bismarck„ che si reca in Cina colla spedizione.

Un telegramma dell'Imperatore Guglielmo all'ammiraglio Buedemann a Cai fu esprime la più viva gioia e gratitudine pel valore dimostrato dai marinai tedeschi negli scontri col cinesi.

L'Imperatore dice che in quei valorosi scorge i risorti dell'*Iltis* (naufragata tre anni sono nelle acque cinesi). Esprime la convinzione che a bordo delle sue navi non vi sarà mai paurita di ufficiali soldati.

Il telegramma conclude dicendo: " Il contegno dei marinai tedeschi è degno delle prodezze compiute dai tedeschi sempre e ovunque. Le mie caldissime simpatie ai feriti; onore ai caduti! „

Berlino, 1, ore 12,25. — L'*Hamburger Correspondent* pubblica un articolo dell'on. Crispi, indirizzato: " Germania, Inghilterra ed il pericolo mongolico. „ L'articolo dice che le potenze commisero l'errore di scorgere nel Giappone un rivale anzichè un alleato. Egli e Bismarck convinsero pienamente sull'importanza della Cina per l'Europa e sul diritto delle potenze di proteggere le vite dei rispettivi missionari.

Adesso la Germania, sotto l'avulsa direzione dell'Imperatore Guglielmo, del Cancelliere Hohenlohe e del conte Bülow deve procedere spalla a spalla coll'Inghilterra, le cui vittorie nell'Africa meridionale sono ammirate sinceramente. Egli e Bismarck convinsero pienamente sull'importanza della Cina per l'Europa e sul diritto delle potenze di proteggere le vite dei rispettivi missionari.

Adesso la Germania, sotto l'avulsa direzione dell'Imperatore Guglielmo, del Cancelliere Hohenlohe e del conte Bülow deve procedere spalla a spalla coll'Inghilterra, le cui vittorie nell'Africa meridionale sono ammirate sinceramente. Egli e Bismarck convinsero pienamente sull'importanza della Cina per l'Europa e sul diritto delle potenze di proteggere le vite dei rispettivi missionari.

(S) **Roma**, 1. — Il Comandante della R. nave *Elba* telegrafa da Ta-Ku (via Ce Fu) in data 30 giugno " Notizie da Pechino del Ministro di Germania recano che tutte le Legazioni sarebbero state bruciate meno quella d'Inghilterra P. ascia e Germania. I membri del Corpo diplomatico sono tutti rifugiati alla Legazione inglese. Il vice ammiraglio Seymour ha mandato una lettera di ringraziamento per la valida cooperazione prestata dal tenente di vascello Sirianni e dai marinai del distaccamento italiano per l'energia, zelo coraggio pari al loro ardimento.

La R. nave *Calabria* è ritornata a Ta-Ku.

L'assassinio del ministro di Germania.

(S) **Shanghai**, 1. — Il console inglese a Ce-Fu telegrafa che il ministro di Germania a Pechino fu assassinato il 18 giugno scorso dai soldati cinesi.

(S) **Shanghai**, 1. — Il ministro di Germania a Pechino fu attaccato da soldati cinesi mentre si recava al Tsung-Li-Yamen, dove, appena arrivato, morì in seguito alle ferite riportate.

Il console inglese a Ce-Fu, annunziando l'assassinio del ministro tedesco, dichiarava a Pechino, soggiunge che tre Legazioni, senza specificarle, erano ancora salve il 23 giugno.

Il console degli Stati Uniti dice che il generale Yung-Lu telegrafò il 20 giugno che gli altri ministri esteri erano salvi la mattina del giorno stesso, ma che la situazione era disperata, dubitando che quei ministri potessero resistere perchè l'imperatrice vedova ed egli non erano più in grado di proteggerli.

Prodotti italiani nel Sud America

(Vedi *Pop. Rom.* 29 giugno)

Facciamo seguito al precedente articolo sullo smercio dei nostri prodotti nell'Argentina, riassumendo la relazione sui commerci italiani nel Brasile del Sud, fatta per incarico della Camera di commercio di Milano, dal comm. Maldifassi.

La relazione considera, uno per uno, tutti gli articoli svariati ed industriali che costituiscono la importazione del Brasile, a per ogni capitolo ha una infinità di notizie interessanti.

Nella importazione del vino al Brasile che il Maldifassi calcola in 650.000 ettolitri, l'Italia tiene il 9° posto, secondo preceduta dal Portogallo e dalla Spagna. Ecco le cifre relative:

Portogallo ett	1.388.000	Italia ettol.	95.000
Spagna	130.000	Francia "	17.000

E' vero che superiamo la Francia, ma, data la prevalenza dell'elemento italiano al Brasile, su quello delle altre colonie estere, si potrebbe aspirare a molto di più.

Ma all'uopo bisogna lottare col buon mercato dei vini portoghesi. All'origine essi costano in media un per cento, da 15 a 19 lire vecchi Pettolire. Il viaggio dal Portogallo al Brasile ne aumenta il costo di 5 franchi se fatto con velieri, di 4,50 se con piroscafi.

Importerebbe soprattutto conquistare la importantissima piazza di Rio Janeiro, la quale assorbe ogni anno quasi 300,000 ettolitri, mentre in questa cifra l'Italia è rappresentata soltanto per 10,000.

Ma il tipo di vino che si consuma a Rio è molto diverso dai tipi correnti in Italia; bisognerebbe per ciò accostarsi al tipo portoghese. Infatti come tali si smerciano a Rio vini italiani, ma preparati da una Casa francese che ha i suoi stabilimenti a Napoli e a Barletta.

Le qualazioni si fanno per " pipa, a questa legalmente dovrebbe essere di 480 litri, ma nel fatto è quelle che è. La spedizione avviene con recipienti più piccoli e cioè per frazioni di " pipa. „

Infine a rilevante parte della importazione di Rio (circa 25,000 ettolitri) si fa in casse contenenti ciascuna una dozzina di bottiglie.

Mancano completamente le cantine; le botti vengono accatastate nei negozi e nei fondachi; ciò facilita il deperimento e spiega il bisogno di vini forti, resistenti a tutte le fasi di alima e di temperatura.

Le traditative per il vino in botti, che è quello che da materie al grande commercio, si fanno in base alle quotazioni correnti per le diverse qualità; ma si considera sottintesi nei rapporti fra importatori e grossisti le sconto del 7, più un sopraccio del 2 0[0 a titolo di cale.

La maggior parte del vino s'importa per ordinazioni preventive, ma non mancano neppure le spedizioni, in consegna.

La relazione osserva che quantunque il brasiliano beva pochissimo vino, vi è in quel paese molta facilità a banchettare e perciò a bere champagne nei molti briadisi che accompagnano quei simposi.

Ora non sempre si acquista il costoso champagne francese, ma si preferiscono spesso anche i nostri spumanti più modesti, si quali però si fa l'appunto che non di rado si trovano per ogni cassa 3 e persino 4 bottiglie che non spumano.

Ciò che però è ingiusto è che un prodotto a relativo buon prezzo qual'è il nostro spumante, debba pagare le stesse dazio della champagne francese il quale si vende a prezzi immensamente più alti.

Anche il Marsala si presume suscettibile di un più largo smercio, a patto di farlo procedere da un sistema di razionale *coltura*.

Giudizi dell'estero.

(Serv. part. del Pop. Rom.)

Parigi, 1, ore 18,5. — Il *Temps* crede migliore per la Camera in Italia il metodo conciliativo, dovendosi non servire agli interessi dei partiti, ma ristabilire il funzionamento regolare del sistema parlamentare.

Crede anche il contegno del presidente on. Villa, dovendo trovare, col consenso dell'intera Camera, il modo di distruggere l'ostruzionismo senza toccare la libertà di discussione.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa, nonostante i *boxers* e i mandarini, esordì abbastanza ferma su tutte le grandi piazze e si mantenne tale, con migliori disposizioni, fino alla borsa di sabato in cui a Parigi, se non altrove, per l'aumento del denaro in liquidazione (i riporti hanno toccato anche il 6 0[0) l'ambiente si è alquanto raffreddato.

In complesso però l'andamento del mercato internazionale è migliorato. A Berlino, dopo la grandinata, si è determinata una ripresa positiva sui valori industriali e bancari, accompagnata da una maggior disponibilità di capitali e da un relativo ribasso nel costo del denaro, sceso a 4 1[4 per le operazioni normali ed a 5 1[4 pel riporti di borsa.

Vienna, che è stabilite di Berlino, ha seguito il pianeta e la tendenza ferma si è rinsaldata.

Londra ha mantenuto un'attitudine sostenuta durante tutta la settimana, nonostante un po' di agitazione sul mercato americano.

Queste migliori disposizioni si debbono in parte alle notizie positive giunte dall'Impero Celeste, che attenuarono alquanto le esagerazioni della settimana precedente.

Sia che nelle sfere di Pechino sia subentrato un certo ravvedimento, sia che la sollevazione non abbia presa tutta l'estensione che si temeva, essendo accertato che in varie grandi regioni regnano la calma e la tranquillità, fatto è che la situazione anche in vista dei preparativi annunziati dall'Europa per spegnere l'incendio, si presenta oggi meno grave di quanto apparisse nel primo periodo.

Ciò non toglie che non si debba prossegire con energia, non fosse altro per premunirsi in avvenire; ma l'azione delle potenze non richiederà per riuscire allo scopo, tutto quel contingente di forze che sarebbe stato indispensabile, se la situazione si fosse aggravata.

Nè ordinano che il grave incidente dell'assassinio del ministro di Germania ed altri che avvennero a Pechino e soltanto ora si conoscono, possa modificare l'azione concorde delle potenze.

E' quindi da ritenere che compiuta la liquidazione semestrale; il mercato internazionale, anche per la buona situazione monetaria migliorerà ancora.

— Non si può dire altrettanto del mercato interno, il quale si trova in uno stato di marasma, di cui è difficile riesca a sollevarsi durante l'estate, a meno che non intervenga un'azione concorde degli stabilimenti di credito per infondere un po' d'ossigeno.

Il cambio continua a migliorare, del che, a titolo d'esordio, deve compiacersi il nuovo Ministro del Tesoro.

Mercato inglese.

	23 *giugno*	30 *giugno*
Consolidato	100 7[8	100 5[8
Italiano	94 1[2	94 5[8
Turca	22 5[8	22 5[8

Banca d'Inghilterra. — Le maggiori esigenze richieste, come di consueto, dalla liquidazione del semestre, hanno naturalmente determinato una maggior espansione nella circolazione e una esportazione d'oro all'estero, onde la riserva della Banca è diminuita di 668,775 st. restando a 31,221,751 st.

La proporzione della riserva agl'impegni è scesa anch'essa di 3[4 di punto, restando a 45 e 5[8, ciò che rappresenta una situazione equilibrata.

Nel tasso di sconto sul mercato libero non si è verificata alcuna variazione sensibile, essendo rimasto quasi allo stesso livello della settimana precedente e cioè fra 2 e 5[8 e 2 e 11[16 0[0.

Mercato francese.

	23 *giugno*	30 *giugno*
3 0[0 francese. . .	100.20	107.35
3 1[2 id. . . .	101.75	102.55
Italiano	94.95	94.90
Spagnuolo	71.60	72.40
Rendita turca . . .	22.90	22.90

		Differenza
Banca di Francia	28 *giugno*	*dal 21 giugno*
Riserva oro . . .	2.112.651.000	+ 15.859.054
Id. argento . . .	1.147.107.322	— 819.959
Portafogli . . .	853.874.994	+141.552.855
Anticipazioni . .	605.316.552	+ 11.041.285
Conti correnti . .	617.460.903	+126.095.744
Id. col Tesoro . .	265.593.308	+ 49.168.199
Circolazione . . .	3.545.912.905	+ 19.414.390

Mercato italiano.

	23 *giugno*	30 *giugno*
Rendita 4 1[2 0[0	110.10	109.70
Rendita 5 0[0 . .	100.70	100.80
Banca d'Italia. .	857.—	845.—
Mediterranee . .	596.—	594.—
Meridionali . . .	735.50	736.—
Navigazione . . .	438.	432.—
Raffinerie . . .	436.	435.50
Acciaierie . . .	1360.—	1450.—
Acqua Marcia. . .	1090.—	1095.—
Gas	794.—	786.—
Omnibus	359.—	357.—
Condotte	247 a 244	229 a 227 119
Molini	85.—	85.—
Cambi	106.05	105.90

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 1° luglio - pres. **Villa** - ore 14.

E' distribuito il nuovo schema di regolamento: è un bel volumetto legato con graziosa copertina celeste che spicca nella tavoletta degli stalli. Sono 154 articoli e speriamo che non siano altrettanti i discorsi e le votazioni. Di nuovo c'è la *censura* e l'*espulsione* dell'aula, nonchè un irreversibile sistema di rappresentanze proporzionali (?); di vecchio c'è tutto il resto e, l'ostruzionismo.

La Camera si popola rapidamente; mentre le tribune rimangono quasi vuote: è domenica, e la gita fuori di porta sono più attraenti delle sedute parlamentari.

Alle 14,10 s'apre la seduta.

Si legge il verbale e chiede la parola l'on. Santini.

Per gli italiani morti in Cina.

Presidente. La parola è all'on. Santini.

Santini invita un minuto silenzio ai valorosi marinai italiani caduti in Cina. Ricorda di aver spesso la miglior parte della sua vita nella marina da guerra... (*Rumori all'estrema*).

Ferri (*interrompendo*). Però lei sta bene di calutet (*Ilarità*).

Santini (*con forza*) Dichiaro di parlare agli italiani e non agli *stranieri* (*benissimo*).

Ferri (*gesticolando*). Se lei crede di offendermi, sbaglia!

Qui scoppia un incidente vivissimo. I patrioti dell'estrema gridano contro l'on. Santini perchè ha osato ricordare il sangue sparso dai cittadini italiani. Il signor Ferri, uno dei commissari del regolamento, comincia a mettersi in piedi per protestare contro le sole *cognarate*. Ma l'on. Santini ribatte a dovere, approvato vivamente a destra, ai centri e a sinistra. Si sente l'on. Santini gridare, rivolto a Ferri e C. :

— Tacciano! Loro non sono italiani!

Il presidente scampanella e l'on. Santini ripiglia a parlare:

Santini. Si onora d'aver appartenuto alla marina da guerra... (*chiassi all'estrema*).

Voci all'estrema. Ma lei era medico!

Santini. E me ne vanto!

Ricomincia lo sgonnata. La Camera rumoreggia contro le intemperanze del repubblico-socialisti.

Santini domina il tumulto e grida:

— Inviio la Camera a rivolgere il pensiero ai valorosi marinai italiani, morti in Cina! (*Applausi fragorosi e prolungati da quasi tutta la Camera*).

Voci all'estrema. Li potevate lasciare a casa!

Santini. Conclude augurandosi che la bandiera italiana, dopo aver ricevuto il battesimo di sangue nell'Estremo Oriente, continui a sventolare rispettata in Cina (*ovazione prolungata e vivissima*).

L'incidente pare chiuso, senonchè un bollente ritardatario scomunicato grida dalla montagna:

— Cacciulli! Scendilli!

Un urlo formidabile copre questa voce; continuano le chiassate dei patriotti uno Ferri.

Presidente (con forza). Invito l'on. Ferri a tacere, altrimenti dovrò applicare in tutto il suo rigore il regolamento a carico suo.

Il tumulto è finalmente sedato.

Presidente. La presidenza fa plauso al nobile pensiero dell'on. Santini, e s'associa. (*Applausi*).

Saracco (*presidente del Consiglio*). Si associa egli pure con patriottiche parole (*Applausi*).

Elezioni.

Presidente comunica un elenco di elezioni convalidate dalla Giunta delle elezioni, e di proclamazioni da essa fatte. (*V. ultime notizie*).

Giuramenti.

Ottavi, Poli, Pariapiano, Nuvoloni giurano.

Disegni di legge.

Visconti-Venosta (esteri) presenta:

Una Convenzione relativa alle ferrovie del Sempione — Una Convenzione per un accordo commerciale con gli Stati Uniti — Un disegno di legge sull'emigrazione.

Pantano ripresenta lo stesso disegno di legge sull'emigrazione per mantenere integra l'iniziativa parlamentare, (*ah!*)

Ponza di San Martino (guerra) presenta un disegno di legge per la leva sui nati nel 1880.

Morin (marina) presenta un disegno di legge per la leva marittima dei nati nel 1880.

Carcano (agricoltura) presenta un disegno di legge pel quarto censimento della popolazione del regno. (*Approvazioni*).

Presenta pure un disegno di legge per stazioni climatiche sull'Appennino toscano.

Chimirri (finanze) presenta un disegno di legge per il regime doganale del caffè in vista di eventuali nuovi accordi col Brasile.

Giustiniani (guardasigilli) presenta un disegno di legge per la retribuzione degli alunni delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

Il regolamento.

Siamo al clou della seduta: il regolamento.

Presidente (*attensione*). Dichiara che la Commissione ha dichiarato competente l'ufficio di Presidenza della Commissione e della Camera con quello di relatore della Commissione del regolamento.

Prima di fare la relazione verbale ricorda il voto della Camera che significava desiderio di risolvere una situazione dolorosa. Ripete la teoria del regolamento che decade ad ogni legislatura, e dice che la Commissione si mostrò all'altezza del suo compito (*mormorii*).

Non vi sono ora preoccupazioni del passato, poichè non esiste più alcun regolamento: vi è solo la volontà concorde di regolare i lavori parlamentari con la garanzia di tutti.

Dichiara che tutte le deliberazioni prese furono votate all'unanimità, meno per una sola questione, su cui la Commissione ha dovuto scindersi, e su cui riferirà più tardi.

Illustra brevemente il nuovo schema di regolamento, considerando dalla parte generale la responsabilità nelle votazioni per le cariche della Camera. Passa rapidamente in rassegna tutte le altre disposizioni, e si sofferma specialmente sugli articoli che riguardano la censura e l'espulsione dall'aula.

E viene alla questione vitale: il modo di impedire l'ostruzionismo. Vi è stata una proposta (Rudini) di dare su domanda di 50 deputati e con votazione segreta di decidere due terzi della Camera i poteri discrezionali al Presidente per regolare la discussione quando questa si dilunga in modo da far temere che non si arrivi alla votazione.

Osserva, in massima, la maggioranza ha creduto di respingere tale proposta (*ah! oh! rumori — commenti*).

E l'on. Villa cerca con una carta arte curialesca di spingere il pacifico non ad una vivace opposizione alla proposta.

Il regolamento (piuttosto curioso) è questo:

La disposizione proposta sarebbe utile solo quando si venisse al tumulto (*denegazioni — mormorii*). Ora bene il tumulto non può scoppiare con una sola disposizione regolamentare (*interruzioni vivissime al centro e a destra*).

A questo punto c'è un po' di baccano: a destra e al centro si ride e si protesta. A sinistra si vede l'on. Agnini precipitarsi per l'on. De Andreis e discutere animatamente. Pare che i due stiano per venire alle mani, l'intervengono altri deputati e l'incidente è sopito.

Da ogni parte si grida: silenzio! e si riprende a parlare l'on. Villa.

Presidente. Ripete che non servono articoli di regolamento a regolare l'ostruzionismo violento (*ah! ah!*). Il regolamento serve a regolare l'assemblea fin che c'è in piedi l'autorità presidenziale! (*ah! ah!*).

Per non arrivarvi sono sufficienti i poteri concedati al Presidente dall'attuale regolamento (*rumori*). Perciò la proposta fu respinta. Del resto se si arriva allo stato lasso ci sono altri mezzi.

Voci numerose a destra. Quali? Quali?

Presidente. La legge comune! (*ah! risate clamorose*).

Continua ad illustrare i rimanenti articoli, e conclude dicendo che ha affrontato di gran cuore la grave responsabilità affidatagli (*applausi all'estrema*).

Presidente. Si è iscritto a parlare l'on. Sonnino. Ha la parola.

Sonnino. Ricorda brevemente il dissidio tra maggioranza e minoranza, derivato dalla volontà della seconda di sopraffare la prima. Le elezioni generali vennero di conseguenza dimostrarono che il paese non ha piena coscienza delle gravi questioni che gli si sottopongono (*bene — rumori all'estrema*).

Il paese diede ragione al Ministero, ma con una maggioranza salle, quasi ai è rivelata nella votazione per la nomina del presidente. Perciò il Ministero Pelloux, deciso a vincere o a morire, dovette morire (*commenti*).

Ora, nella schema del nuovo regolamento, si è voluta risolvere la questione meno importante, quella delle eventuali ribellioni individuali; e mentre si è presa l'occasione per introdurre nelle cariche la rappresentanza delle minoranze, si è lasciata completamente insoluta la questione dell'ostruzionismo (*benissimo — rumori all'estrema*).

La Camera, invece, dando il mandato alla Giunta del regolamento di introdurre riforme contro l'ostruzionismo...

Voci all'estrema. Ma quale Camera?

Sonnino. Lo passata.

Voci c. s. Ma non c'è più!

Sonnino. La Camera passata dando quel mandato e facendo la votazione del 3 aprile aveva dimostrato di voler affrontare la questione.

Oggi, per non spingere le cose alla peggio, l'oratore non fa proposte e non combatte quelle fatte dalla Commissione. Crede che giovi troppo al sia presto da capo...

Colajanni (*interrompendo*). E non sono desiderio.

Sonnino. Ad ogni nuovo grave problema che interessi i varii partiti, tornerà la questione dell'ostruzionismo. Forse allora si capirà che in essa risiede ben più alta questione; quella della difesa delle istituzioni e della vera libertà della tribuna. (*Benissimo*).

Se l'oratore non vuol creare imbarazzi all'on. Saracco nel suo compito di pacificazione degli animi — all'on. Saracco che assumendo il potere in momenti di grande tensione degli animi ha reso un vero servigio al paese — d'altra parte non può nemmeno in coscienza votare una cosa che ritiene non seria. (*Rumori all'estrema*).

Perciò dichiara di astenersi dalla discussione e dal voto. (*Commenti*).

Bovio darà il voto favorevole, e non escendovi discussione, passa a parlare

Lazzaro dice che non si tratta d'una questione politica ma tecnica (*ah! ah!*). E poi si tratta di pacificare gli animi!

Presidente. Farò leggere il regolamento, articolo per articolo. (*Rumori*).

Voci all'estrema. No! No! si dia per letto!

Presidente. Non cominciamo a violare il regolamento! (*Ilarità*).

Stelluti Scala legge alcuni articoli.

Non essendovi opposizioni, s'intendono successivamente approvati.

All'art. 4 **Calleri** propone che si istituiscano tre vice presidenti invece che quattro, sei segretari invece che otto e tre questori invece che due.

Si vota e dopo prova, controprova e votazione per divisione la proposta Calleri non è respinta.

All'art. 5 **Donati** propone si voti per tre vice-presidenti a per cinque segretari invece che per due e per quattro, come stabilisce il regolamento in discussione.

Dopo identica operazione, e dopo dichiarazioni degli on. **Lucifero** e **Falconi** che i segretari si dimettano, no, essendo cambiate le disposizioni relative all'elezione dell'ufficio di presidenza, la proposta Donati è pure respinta. (*Applausi a sinistra e rumori a destra*).

I nostri marinai in Cina

A questo punto si sospende la discussione del regolamento, e l'on. Morin, ministro della marina, si reca a parlare, Tutta la Camera fa silenzio e presta un'attenzione vivissima.

Morin (marina) comunica un telegramma giuntigli ora dal comandante la nostra nave in Cina. In esso si comunica un dispaccio di lord Seymour, l'ammiraglio inglese comandante della spedizione cui partecipò un distaccamento di nostri marinai, al comandante delle navi italiane.

Il dispaccio di lord Seymour dice:

« Ringrazio della valorosa cooperazione degli ufficiali e dei marinai italiani, i quali per energia, zelo e coraggio rimasero alla pari dei loro alti sentimenti. »

L'on. Morin aggiunge queste nobili parole:

— Io ho passato la vita tra i marinai, li conosco a fondo, e so di che cosa sono capaci sempre, specialmente quando il contatto coi marinai esteri li spinge all'emulazione. Io che li conosco mi sarei reso mallevadore che l'esiguo nostro manipolo si sarebbe distinto! (*Bravo! — Applausi fragorosi di tutta la Camera*).

In ora sicuro che l'ammiraglio estero avrebbe reso giustizia al valore dei nostri marinai. (*Secondo ovazione lunga interminabile di tutta la Camera*),

Dopo questo interessare in cui si è respirata l'aria purificatrice dell'amor patrio, si ritorna allo piccine questioni del regolamento.

Ancora il Regolamento.

Calleri avrebbe proposto che per la nomina dei membri dell'Ufficio di presidenza occorresse almeno il quarto dei voti, ma non insiste.

Donati, all'art. 12 trova accessivo portare a trenta il numero dei membri della Giunta delle elezioni. Vorrebbe che rimanesse fermo il numero di venti, ovverando a undici il numero minimo dei presenti necessario per la validità delle sue deliberazioni.

Giolitti crede che aumentando il numero dei membri della Giunta delle elezioni si sollecitì il lavoro della verificazione dei poteri.

Campi si associa all'on. Donati. Vorrebbe che fosse resa più sollecita la procedura della Giunta delle elezioni. Ma portando a trenta il numero dei membri della Giunta non si farà che intralciare il lavoro.

Donati domanda se, portato a trenta il numero dei Commissari, la Giunta delle elezioni dovrà essere sempre completata, ovvero rinnovata.

Presidente sospiene l'avviso che bastasi completare la Commissione.

Prinetti (*attenzione*). Avrebbe capito che a proposito del regolamento si fosse fatta una grossa questione politica: allora avrebbe preso il suo posto ed avrebbe detta secondo coscienza la sua *opinione*, (*bene*). Ma invece l'on. Sonnino ha dichiarato che si astiene e che non fa questione politica, poichè egli quindi pensa ed debbano fare delle questioni piccine. E' di parere che, una volta entrati in questa via, si vuti senz'altro il regolamento (*bene a sinistra*). Si augura che questo nuovo regolamento venga accolto da tutti con silenzio intanto di pacificazione, e non si prolunghino irritanti dibattiti di forma.

Donati ritira la sua proposta, pur tenendo ferme le ragioni tecniche che l'avevano suggerita. Egli desidera come tutti la conciliazione.

Si approvano varii articoli.

All'art. 16 chiede di parlare l'on. Grippo. La Camera si fa di nuovo attenta.

Grippo, Fa una dichiarazione a proposito dell'articolo 14.

L'on. Rudinì propose si aggiungesse espressamente che *sono* affidati poteri discrezionali al presidente in casi non previsti dal regolamento.

Rifiutare anche la sua proposta relativa ai poteri discrezionali da affidarsi con votazione di due terzi al presidente per moderare le discussioni che si protraessero in modo anormale.

Questa proposta furono respinte. A meno della minoranza fa una dichiarazione, che ha un doppio scopo; 1° di scagionare la minoranza della Commissione dalla accusa di non essersi preoccupata di una questione sì grave.

2° di far noto alla Camera che fu ritenuto essere implicito nel regolamento spettare al presidente potersi discrezionali pei casi eccezionali.

Tiene a ripetere a nome della minoranza il concetto che le maggioranze hanno il diritto di decidere, e le minoranze vi si debbono sottomettere (*Benissimo*).

Giolitti. Tiene a dichiarare che diede il suo voto con la maggioranza della Commissione che fu scelta fatto dalla Commissione dia al presidente tutte le facoltà necessarie in casi impreviisti. Siccome è inutile dire espressamente tale cosa per non uriare suscettibilità... (*urli, schiamazzi, risate*), con la votata contro! (*altri urli come sopra e isterici*).

Dopo di che il **Presidente** domanda alla Camera se intende dar per letto le altre disposizioni.

La Camera acconsente e il regolamento è approvato.

Sull'ordine del giorno.

Morandi, presenta la relazione per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Gallo presenta un disegno di legge sugli stipendi dei professori delle scuole tecniche.

Morandi propone che la Commissione per riferire su questo progetto sia nominata dal presidente.

(Così è stabilito).

Stelluti-Scala propone che il presidente nomini la Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge relativo alla emigrazione.

Presidente invita l'on. Stelluti-Scala di attendere che sia presente il ministro degli esteri.

Quindi domanda al governo se accetta le interpellanze presentate e se intende che siano svolte domani ai termini del regolamento.

Saracco (presidente del Consiglio) accetta tutte le interpellanze, meno quella diretta anche al ministro degli esteri, per la quale dichiarerà poi il ministro degli esteri se intenderà accettarla.

Presidente. Annuncia che l'Ufficio di presidenza, in vista delle nuove disposizioni del regolamento, ha dato le sue dimissioni.

Domani si procederà alla nomina del nuovo Ufficio di presidenza.

Pinocchiaro Aprile (pres. della Giunta delle elezioni) prega il presidente di completare sollecitamente la Giunta, affinchè questa possa riprendere i suoi lavori che nel frattempo sospende.

Presidente provvederà domani.

La seduta termina alle 17,15.

Note bibliografiche

Antonio Fogazzaro, *la sua vita e le sue opere*, studio critico di Pompeo Molmenti, con acqueforti e la bibliografia del Fogazzaro, compilata da Sebastiano Rumor — Milano, Hoepli edit.

Il libro si paria del nostro insigne scrittore: di cui ci fa conoscere e ammirare meglio quelle opere che ormai ogni colto italiano ha lette e meditate. Il Molmenti per lunga consuetudine amichevole col Fogazzaro, meglio di qualunque altro potera scriverlo; per indole affine, meglio di qualunque altro potera farci conoscere l'anima nobile e gentile di un uomo, di uno scrittore di cui dovremo ai può dire che tutta la vita e civile e letteraria fu consacrata al culto del bene.

Ne sia prova che nessuno dei maggiori e più difficili problemi, che agitano oggi la società, è stato trascurato dal Fogazzaro nei numerosi scritti, così varii, d'arte e di erudizione, di critica e di filosofia.

E ben l'ha compreso il Molmenti, che dal suo studio ha tratto occasione per toccare tante speranze nostre, ed augurare a un miglioramento morale cui arriveremo, senza dubbio, se saremo savii, se i deviati avranno la forza e l'abnegazione di tornare sul retto cammino: se infine il nuovo secolo vedrà la società italiana incamminarsi verso più alti ideali di patria, di famiglia, di religione.

A questo fa pensare il libro del Molmenti, che non è soltanto una vivida pagina critica, ma anche un monito profondo di pensiero.

Nel paese della Mezzaluna, note di viaggio di Aldo Chierici — Roma, Soc. ed. « Corriere d'Italia. »

Quando Ilbei su Costantinopoli, i quanti cittadinanni per Stamboul e il Corno d'oro! il lettore ne resta abbagliato, e il viaggiatore, quando giunge, cerca ciò che era nella fantasia del narratore. Chimque ha visitato Costantinopoli, ne ha riportato questa impressione: solamente non tutti hanno avuta la sincerità del Chierici di esprimerla.

Taichè, se il libro non è poetico, ha il merito della verità, senza velami inutili. Il Chierici ha veduta la città così, e così l'ha descritta, con brio, e con genialo spirito d'osservazione. Non tutti è poeta accettare delle sue epigrafi, talvolta ingenue, talvolta pensierosamo, ma bisogna convenire che, dopo tanto che si è scritto di viaggi, egli ha saputo ancora trovare una nota originale. E non è poco!

Le serate dei bimbi, racconti di Pasquale Martire — Milano, Agnelli edit.

Il Martire racconta, con semplicità di forma, casi della propria vita, nervosa e mossa, di fanciullo tal volta impertinente ma buono, senza fronzoli retorici, come un buon cronista che narri un fatto quotidiano Perchè non si tratta, qui, di flabe; bensì di quadretti vivaci, sedusenti della vita infantile, con tutte le belle arrie e le irrequietezze dell'età piena d'incanti e ricca di conforti. Ed il conforto è la mamma, alla cui santa memoria il libro è dedicato: libro che parla alla mente ed al cuore.

Ricordi letterarii di F. I. Giuffrè — Messina. Il Giuffrè raccoglie una piccola parte di certi suoi ricordi personali e letterarii su Giacomo Zanella, Arnaldo Fusinato, Ernesta Napoleon, Elodoro Lombardi, G. A. Costanzo, coi quali ebbe intimità. Sono ricordi affettuosi e di discreto interesse per chi desidera conoscere quel gruppo di letterati, che, venti anni fa, rappresentarono, si può dire, il classicismo.

Il Giuffrè ha inoltre pubblicato una collana di sonetti *Parisiana*, e l'epigoa XI degli *Amori* di Tito Calpurnio Siculo.

Gli eroi del Gladiator di Yambo - Roma, Calsone e Villa, editori.

Anzitutto una bella e artistica edizione, che induce a leggere il libro: poi un libro che si legge d'un fiato, poichè è piacevolissimo, bizzarro sino al paradosso.

Tema generale è la costruzione (nel XX secolo) della grande ferrovia trans-africana, da Tunisi al Capo, attraverso il deserto, cioè, al mare di Sahara.

Il *Gladiator* è una meravigliosa macchina aerea, resistente a qualunque danno di tempo, di uomini e di cose, e gli eroi passano fra le più affascinanti avventure.

Nè diciamo altro: i lettori sono avvertiti; sd è un avvertimento che frutterà lunghe ore di vivo diletto.

Saper vivere di « Gibus » — Napoli « Il Mattino » editore (tip. Tocco).

Sono norme di buona creanza, data da una signora pratica di mondo, Riguardano i vari periodi della vita in comune, e specialmente i fidanzamenti, le nozze, le visite, la mensa, i balli, i sacramenti, le prammatiche di corte, le consuetudini in chiesa, in teatro, in società, ed infine, le abitudini per i doni delle varie circostanze dell'anno.

Libri di questo genere ne abbiamo vari in Italia; così non ci pusta che l'imbarazzo della scelta fra quelli e questo. In ogni modo, possono esser tutti utili alla gente per bene.

Le nevi, rima di Italo Mario Angeloni — Torino, Roux-Viarengo editore.

Un innamorato della montagna, delle cime bianche, un poeta della neve e del ghiacciaio: un nostalgico delle Alpi. Tale appare questo nuovo poeta, che di un tratto si fa notare fra i molti — i troppi — che rimano in Italia, e che reca nel canto una nota gentile e originale. Egli sana i mali e i dolori della società, rifugiando dalle barbarie che la moda bn sparsate; ed ascha questo è buon segno, e buona speranza.

Norme pratiche di concimazione moderna per tutte le coltivazioni, nozioni raccolte da Augusto Jemina, professore del R. Istituto tecnico Germano Sommeiller in Torino. — Torino, Roux editore.

— La collezione che gli editori Roux e Viarengo pubblicano a Torino col titolo *Biblioteca del cittadino italiano*, si è arricchita di due nuovi lavori: *Il Matrimonio*, di V. Zanghieri; e *Del matrimonio*, studio di A. Ferrero sul « libro I, titolo V del Codice Civile ». Ambedue questi volumi hanno raggiunto la seconda edizione.

Atti del Governo

R. Marina. — Col 10 luglio avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenenti di vascello: Gottardi dalla Goito sulla Dandolo - Fadiga dalla Barbarigo alla disposizione - Gonzenbach dalla Barbarigo in Reuna - Cagliani dalla S. Martino alla disposizione.

Sotto ten. di vascello: Bochi dalla disp. sulla Goito - Brunelli dalla disp. sulla Monzambano - Rossi dalla disp. sulla Castelfidardo - Cracchiolo dalla disp. sulla Confienza - Alhaique dalla disp. sulla Cositi - Staniesi dalla Calatafimi sulla Tevere - Vergara dalla disp. sulla Calatafimi - Filesi dall'Agordat sulla Barbarigo - Laura dalla disp. sull'Agordat - Savina Miniani dalla disp. sulla Barbarigo - Caccorullo dalla disp. sulla Calatafimi - Dasacco dalla disp. sull'Europa - Cattanzo dalla disp. sull'Europa - Ferrigiani dalla disp. sulla S. Martino - Medico di 2a cl. Giannone dalla disp. sulla Barbarigo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 1 ore 15.20. — (*Ernes*) E' scomparso un insigne della Chiesa d'Italia che godeva la fiducia del direttore. Si approviò 180.000 in cartelle di rendita.

Milano, 1. ore 16. — E' incominciato stamane il Congresso della Camera di lavoro. Le discussioni dureranno tutto domani. Presiede Guocchi-Viani. Sono rappresentate le Camere di Firenze, ove risiede il Comitato federale, di Roma, di Milano, di Lodi, di Monza, di Pavia, di Cremona, di Parma, di Torino, di Piacenza, di Bologna, d'Imola e quelle non ancora costituite legalmente di Perugia, di Novara, di Codogno, di Padova.

Fra i vari temi sono all'ordine del giorno i seguenti:

Le Camere di lavoro e le classi agricole — Riconoscimento delle Camere di lavoro da parte dello Stato — Modificazioni alle leggi sulla Cassa Nazionale di previdenza, infortuni sul lavoro e lavoro delle donne e dei fanciulli.

— Nella casa di salute è morto il cav. Giuseppe Arabaldi della Camera d'istruttoria presso il Roma-Termini e idestore delle agenzie private attuate dall'on. Maggiorino Ferraris apostolo della cooperazione.

— Stamane un incendio sviluppatosi nei fienile della scuderia Varini e propagatosi ai magazzini delle foraitore-foraggi militari e ad altri del sobborgo di Porta Vola ha prodotto un danno di lire 100.000.

Perugia, 1, ore 17.50. — (*Resto*) - Edoardo Bechelli di anni 25, carabiniere, appartenente alla stazione di Pigeno si ucciso per dispiaceri amorosi sparandosi un colpo di rivoltella dentro l'orecchio destro.

La sua amante Celestina Bartocci, appena l'obbe saputo si precipitò da una finestra. Il suo stato è molto grave.

Alla memoria di Settimio Costantini.

(S) **Teramo**, 1. — E' stato oggi solennemente inaugurato, nella grande aula del Liceo Delfico, il busto marmoreo in memoria del defunto Settimio Costantini con grande concorso di autorità di insegnanti di studenti e signore.

Parlarono applauditissimi il Presidente del Comitato per l'erezione del busto, il provveditore agli studi. Moretto, il prof. Eugenio Carulli, l'on. deputato Barnabei rappresentante il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gallo.

L'on. Barnabei terrà domani nella grande aula del Palazzo Municipale, una pubblica conferenza.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 1. — Ieri furono caricati in queste porto 1073 carri, di cui 446 di carbone per i privati.

Il traforo del Sempione.

A tutto il 28 giugno il traforo era di m. 3237 dal lato Nord, a Briga, e di m. 2388 dal lato sud, ad Iselle, ossia di m. 5625 sopra i 19,725 che se ne debbono perforare.

Bagni e villeggiature

Salsomaggiore.

— Berga San Domino, signori si scende per Salsomaggiore.

— C'è il tram? Eccolo.

Dopo sinque minuti il tram si avviava per la dolce salita e 25 minuti appresso oravamo a Salsomaggiore.

Questo ameno villaggio è mollemente adagiato fra verdi colline, tempestate di ville sontuose ed ha una certa rassomiglianza con *Aix les Bains*.

Le strade serpeggianti sulle colline offrono al forestiero un largo e variato svago e costituiscono tante belle passeggiate, nelle quali si respira l'aria fresca-balsamica dell'Appennino.

Non mancano bei negozi e caffè, tra cui primeggia il salone-concerto Ferrario, degnissimo di una grande capitale. Ma ciò che rende celebre questo luogo è la virulenza delle sue acque.

Ho visitato i grandi stabilimenti di bagni, tra cui primeggiano le *Nuove Terme Magnaghi*, splendida creazione del rimpianto ingegnere, fratello dell'amministratore, che rividiva, come ricordavate, in Roma, ove godeva le generali simpatie.

Situate in cima al vinle Romagnoni, ombreggiatissimo, le Nuove Terme, grazie all'impulso che vi ha dato la ferma volontà con la stanchi che distinse il suo fondatore, questo Stabilimento è un vero modello per pulizia, servizio, confortabilità.

Le acque sono miracolose. Oltre ad una quantità di sale, iodio e bromo, contengono una forte quantità di litio, quindi sono indicatissime per la scrofola, linfatismo, anemia e nevrastenia. Esse poi costituiscono una specialità per gli artriti, giacchè la cura della fanghi-balneazione risace perfetta.

Tamagno, De Lucia, la Stolte informino.

In faccia alle Terme Magnaghi sorge il *Grand Hotel des Thermes* di cui sono proprietari i signori Rita e Pfyffer, che passano fra i più rinomati alberghatori del mondo.

L'edificio splendido è opera del valente architetto Broggi, autore del nuovo palazzo della Borsa di Milano.

Appena entrati nell'imponente atrio mi persuasi di trovarmi in una casa gemella del Grand'Hotel Nazionale a Locarno, del Grand'Hotel di Roma, dell'Hotel Rita e Parigi e del Carlton di Londra, tutte creazioni dei sigg. Rita e Pfyffer, che ne sono ancora oggi amministratori.

Siccome qualche dettaglio su queste splendide hotel delle Grandi Acque riuscire interessante, vi dirò che contiene 300 camere da letto per forestieri ed un centinaio pei domestici. Maestoso lo scalone, senza rivali la sala da pranzo, splendido il ristorante, ricco e comodo anhiesto, come le sale di lettura, di bigliardo ecc. sono decorate con eleganze semplici, ciò che li rende più grandiosi.

La luce elettrica è prodotta a profusione: ascensori, bazze, docce, riscaldamento, apparecchi, gabinetti, tutto costruito secondo i più recenti sistemi.

Ma innovazione, che non esiste negli altri alberghi di qui e forse in nessun albergo di stazione termale è quella di due cameini ad ogni piano forniti d'acqua minerale, di guisa che i forestieri che non vogliono o non possono recarsi alle vicine Terme, hanno la comodità di seguire la cura dal bagni nell'albergo, circondato da un giardino ombreggiatissimo.

I prezzi? Sono mitissimi e tutti ne siamo contenti: anzi è questo il segreto che assicura al sig. Pfyffer e Rita una numerosa clientela. E poichè sono a parlare di clienti, eccovi i nomi di alcuni tra i commensali rinnarati alla *table d'hôte* di ieri:

Marchese Balbi, baronessa Puttkammer, conte Stanga, prine. di Delicila, march. Negrotto, conte Rasponi, cotessa Arese, famiglia Stozy, barone Angelini, sig. Lacy, donna Norina Gottaferda, conte Bertelli, contessa Capraro, duchessa Salviati, conte Martini, prine. di Lucidio, nob. Rosa Masi-Fé, mad. Lee, dott. Cobianchi e famiglia, e il rosa principe Lubomirski, il quale si è talmente innamorato di questi luoghi, che ha comperato il terreno per costruire una splendida villa.

Vi ho accennato in principio alle belle passeggiate: orbene chindo promettiendovi di parlarvene appena avrò fatto un giro ai vari castelli di questi dintorni.

Il romano vagabondo.

Grave incendio a New-York.

(S) **New-York**, 1. — Un incendio è scoppiato nei *docks* del Lloyd della Germania del Nord. Gli effici del Lloyd furono distrutti. Cinque magazzini andarono in fiamme. Il fuoco si comunicò ad un vapore tedesco ed a numerose piccole imbarcazioni.

Si teniono vittima. Si crede che i danni ascendano a 2.000,000 di dollari.

(S) **New-York**, 1. — I danni prodotti dall'incendio nei docks del Lloyd della Germania del Nord sono valutati da 10 a 20 milioni di dollari.

Quattro vapori transatlantici sono rimasti completamente distrutti.

E' impossibile stabilire la cifra esatta delle vittime; circa 300 persone sarebbero perite. Si rinvennero finora 25 cadaveri.

(S) **New-York**, 1. — Nell'incendio dei *docks* vi furono 70 morti a bordo del *Saale* e 97 morti e 60 scomparsi a bordo del *Main*. Si crede che vi siano 100 morti a bordo del *Bremen*.

Servizio speciale del Pan. Rom.)

Parigi, 1, ore 15.20. — Si calcola che nell'incendio dei *docks* di New-York vi sieno 200 morti. Una dozzina di pompieri vennero trasportati feriti all'ospedale.

I transatlantici *Bremen*, *Scale* e *Main* sono totalmente distrutti.

Il *Main* affondò presso il Molo, il *Kaiser Wilhelm der Grosse* fu rimorchiato fino al centro del fiume e salvato, ma con gravi danni.

Il *Kaiser Friedrich* rimase salvo.

L'incendio si attribuisce allo scoppio di acido carbon co.

Note archeologiche

Le fontane del Comizio.

Il prof. Lanciani ha fatto a questo proposito nel *Bollettino* comunale d'archeologia interessanti conservazioni che riassumiamo.

Il pavimento del Comizio nel tratto scoperto avanti alla Curia di Diocleziano può paragonarsi ad un palimsesto.

A partire dal grandine più basso al quale rimane l'impronta, corre una lista o piano di lastroni di marmo larga m. 3.74, lungo quanto lo scalo stesso e terminata verso il Foro da un canale di travertino largo m. 0.42.

Le tracce visibili in questo piano di marmo rivelano due particolari, cioè che la parte del Comizio più vicina alla Curia era chiusa da cancello o transenna, retta da pilastrini rettangoli e che alla distanza di m. 1.11 dall'ultimo grandino e parallelamente ad esso correva una fila di colonne il cui plinto misura m. 0.74 × 0.74 con intercolunnio di m. 2.90. I plinti erano assicurati al piano di lastre marmoree da due perni ciascuno, dei quali rimangono le impiombature.

Questi particolari sono indispensabili per illustrare il ritrovamento della fontana rotonda del Comizio, di cui sono visibili le traccie di prospetto alla porta della Curia.

In mezzo si scorgono le traccie del piede della tazza, che è ito dico, salvo nella misura, a quello scoperto nel 1898 di fianco al Neptunium nella via de' Burrò.

Il bacino destinato a raccogliere lo stillicidio della tazza è composto di segmenti terminati da cornice che forma battente, onde era impedito alle acque di disperdersi nel piano circostante.

La fonte rassomigliare dunque nell'insieme a quella vicina al cancello del Pincio davanti al portone del palazzo dell'Acc. di Francia, salvo qualche differenza nel bacino.

A qual epoca appartiene la fonte del Comizio?

Si può affermare una cosa sola: che essa è posteriore alla seconda prefettura urbana di Memmio Virrado Orfito, ossia agli anni 356|3359 dell'era volgare.

E la ragione ne è evidente. Quando Orfito dedicò all'imp. Costanzio il piedistallo, che sta ancora nel proprio luogo, quivi accanto, sull'orlo del Comizio verso l'Argilete, il piano di travertini era ancora quello di Diocleziano, nè v'era differenza di livello tra quello di travertino e quello di marmo, nè v'erano canale e gradino.

Ora siccome il condotto di piombo corre sul piano dell'anno 356|359, perciò la fontana stessa deve essere posteriore a quegli anni.

Questa fontana durò forse sino alla rovina degli acquedotti, certo per un lungo periodo di anni, perchè il piano del bacino è tutto bucherellato dalle sgocciolare della tazza e addosso al bastone della cornice e battente si vede ancora una grossa linea di tartaro.

Congresso di agricoltura.

(S) **Parigi**, 1. — Il Congresso internazionale di agricoltura fu aperto oggi. Cinquecento congressisti erano presenti.

Meline fu eletto presidente.

Fra i vice-presidenti fu eletto l'on. Pavoncelli.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Ribasso nei frumenti con scarsità d'affari; a Saronno frumenti da 26 a 26,75, segale da 17,75 a 18,25, avena da 18 a 18,75, granturco da 14 a 14,75, a Treviglio frumenti da 25,75 a 25,50, frumentone da 15,50 a 15,25, avena da 17,50 a 18, segale da 18,50 a 19,25.

A Vercelli frumento buono a 26, segale da 17 a 18, avena da 16,50 a 17 al quintale, ai Lodi frumentone da 10,42 a 11,94 l'ettolitro. A Descenano frumento da 24 a 26,50, granturco da 15,25 a 16,25, avena da 16 a 17, segale da 17 a 18 al quintale.

A Torino frumenti buoni mercantili da 24,50,|4, fini nostrani a 25, frumentone da 14,95, avena nostrana da 17 a 17,25, a Parigi frumenti per corr. a fr. 21, id. per prossimo a fr. 21,25, segale per corr. a fr. 19,25, id. avena a fr. 17,10.

Caffè.

L'attività sui nostri mercati incomincia a farsi sentire. I filadieri sono intenti all'acquisto dei bozzoli, che vengono acquistati per ora a prezzi equi. All'estero pure regna grande attività; i prezzi furono stabiliti da fr. 3,80 a 5,30 secondo il merito.

Prezzi correnti:

Greggie, — Italia 11|13 1 fr. 48, 2 fr. 46. Piemonte 10|12 1 fr. 50. Siria 9|11 1 fr. 46 a 47, 2 fr. 43 a 44. Giappone 9|11 1 fr. 48, 2 fr. 46. *Organzines* 7 fr. 30 a 31. Canton fil. 9|11 2 fr. 36, 13|15 extra fr. 37 a 38, 2 fr. 34 a 35. Giappone fil. 9|11 1 1|2, fr. 42 a 50, 2 fr. 47, 11|13 1 1|2 fr. 44 a 45. 2 fr. 42. Trama 20|24 2 fr. 44. Canton fil. 24|30 1 fr. 53. China non giri contati 40|45 1 fr. 45, 2 fr. 42 a 43. Canton fil. 24|26 1 fr. 45. 2 fr 41 a 43. Giappone fil. non giri contati 22|24 1 fr. 52, 2 1|2 40.

Organzini — Francia 20|22 1 fr. 54 a 56, 2 fr. 52, 20|30 extra fr. 55 a 56. Piemonte 26|30 extra 56. Italia 20|22 1 fr. 54 a 56, 2 fr. 53. China fil. 22|26 2 fr. 53. China non giri contati 40|45 1 fr. 44 a 45, 1 2. giri contati 24|26 1 fr. 44. Canton fil. 18|20 1 fr. 46, 20|22 2 fr. 44. Giappone fil. 20|22 2 fr. 52.

Cotoni.

A New York il rialzo, limitato da leggere realizzazioni, risultò alla chiusura di 47 punti per i mesi vicini, di 47 per i mesi lontani. Il mercato riprese poi con more sostenute.

A Liverpool i corsi subirono le seguenti variazioni: rialzo di 1|32d. a 5|32d. gli americani; i brasiliani di 1|64, i peruviani di 1|-64. Gli egiziani peggiorarono 3|16d. ed i Surate rimasero invariati.

A New York ottime domande. Upland proute a cents. 9 9|16 per libbra; a Nuova Orleans cotone Middling a cents. 9 7|16 per libbra.

Carboni.

Carbon fossile perdura fortemente sostenuto alle origine mantenendo i prezzi che nostri mercati malgrado le continui arrivi. Deposito abbondante. A Genova carbone Hewpelton a L. 39, id. Hebburn a L. 38, id. Newcastle Hasting a L. 39,50, id. Scozia a L. 37, id. Cardiff di prima qualità L. 44, id. di seconda qualità a L. 43; carbone Liverpool a L. 40, id. Coke Garesfield a L. 68 la tonnellata al vagone. A Padova carbone da vapore Newcastle da L. 46 a 48, id. Cardiff da L. 49 a 51, id. Liverpool da L. 45 a 48, Coke inglese da L. 70 a 72 carbone da gazometro da L. 48,50 a 55 la tonnellata.

Caffè

I mercati a termine sono in rialzo, e le offerte dal Brasile sono in aumento; i nostri mercati per quanto bisognosi di rifornirsi, si tengono riservati, visto che la consumazione non si provvede che per bisogni correnti, nattenuta dalla speranza che la nuova riforma del dasio sul caffè sia prossima ad avverarsi.

A New-York caffè Rio n. 7 disponibile a C. 8 5|8, id. per corr. a C. 7,15 — Ad Amburgo caffè Rio ordinario loco pf. a 38, id. id. reale da pf. 38 a 40, caffè Santos good average a 39 denaro.

A Londra caffè Santos per prossimo a 37,89 d.

Zuccheri

Piuttosto calmi i raffinati, i greggi in aumento.

A Parigi zucchero rosso disponibile 88 a franchi 35,50, id. raff. nat. a 104,70, zucchero bianco a fr. 34,50, id. per corr. a 34,50.

A Magdeburgo zucchero Germania 88 disponibile a M. 11,25 — A New-York zucchero Mascabado n. 12 a C. 4 13|16 — Ad Amburgo zucchero per luglio a pf. 37 7|8 — A Trieste zucchero pesto centr. corr. a 29. Mella pronto con 28 3|4, con caffè pronto a corr. 29 3|4 il quintale.

Zolfi.

Mercati stazionari: quotasi zolfi sopra Girgenti 2 V. L. f. m. a L. 9,75, id. 2. B. f. m. a L. 9,67, id. 2. C. f. m. a L. 9,61, id. 3. V. L. f. m. a L. 9,40, id. 3. V. L. uso a L. 8,49, id. 3. B. a L. 8,14, id. 3. C. a L. 7,82.

Sopra Catania zolfi 1. LL. a L. 9,91, id. 2. V. f. m. a L. 9,86, id. B. f. m. a L. 9,80, id. 2. C. L. f. a L. 9,72, id. 3. V. contrasti a L. 9,48, id. 3. V. esportazione a L. 9,48, id. 3. B. a L. 9,43.

Sopra Licata zolfi 2. V. f. m. a L. 9,80, id. 2. B. L. m. a L. 9,76, id. 2. C. L. f. m. a L. 9,70, id. 3. V. f. m. a L. 9,65, id. 3. V. uso a L. 9,27, id. B. a L. 9,10, id. C. a L. 8,86.

Vini.

Segue calma, Poca vendita.

A Genova si ebbero in settimana pochi arrivi di vino con reliori, ed alcune partitelle con vapori, prezzi stazionari.

Scoglietti L. 83, Riposto 16 a 20, Castellammare 20 a 22, Gallipoli 22 a 23, Sant'Eufemia 22 a 23, Barletta 22 a 26, Sardegna 16 a 20, Grecia (sabiavo) 16 a 17 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte.

Scontro di treni.

(S) **Bruxelles** — Vi fu una collisione ferroviaria a Braine le Comte. Sedici persone rimasero ferite.

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Salsomaggiore ieri (1) è stato inaugurato il nuovo teatro. Vi hanno appaudo e gli accentori stanchi, trafelati, sudati, e coloriti di rosso si presentano in atteggiamenti eroici.

Spettacolo un po' monotono, ma tutto fa per l'esposizione.

Pubblicazioni. — Antonio Cervi ha pubblicato un libretto su Irma Grauatica.

Nel mese di luglio, ma volentieri lo leggeremo e ne parleremo. Intanto vediamo che il Cervi è lodato per la sua asattezza di fatti, ed equanimità di giudizio, senza esagerazioni dei meriti della simpatica attrice.

Si aggiunge che il Cervi stesso scriverà di Novelli, Zacconi, Emanuel, Ferravilla in opuscoli di prossima pubblicazione.

Arte. — Il celebre pittore russo Vassili Vereschagon ha organizzato, nella galleria Georges Petit a Parigi una esposizione delle opere più notevoli di tutta la sua carriera artistica.

Essa comprende *Napoleone I in Russia*, *l'Incendio di Mosca*, le battaglie di *Borodino* e della *Beresina* ecc., nonchè dei ricordi di viaggi nella Russia del Nord, nel Caucaso e negli Stati Uniti d'America.

— E' morto, a Parigi, quasi settantenne, un pittore, che non fu un genio, ma dovette la sua fama a una curiosa mistificazione: Paolo Tr uilbert.

Aveva fondato pittura, ma aveva impiegato nell'ufficio d'un agente di cambio, quando gli venne la bizzarra idea d'imitare la maniera di Corot: e vi riuscì così bene, che ne rimasero, non ingannati, ma increduli. Il Museo ne ha il Detaille. Convinti che v'era in questo artista del vero ingegno, lo incoraggiarono al lavoro: e Trouilebert si fece un buon nome, che sanzionò un po' al buro.

Infatti è morto abbastanza ricco.

L'Esposizione di Bari

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Bari, 1. ore 21,5 — Alle ore 48,30 nel recinto delle Mostre provinciali, alla presenza delle autorità civili e militari, degli espositori, di signore e di numeroso pubblico, venne inaugurata l'Esposizione agricola industriale.

Dopo il discorso inaugurale del comm. Re David, presidente del Comitato ordinatore, che fu vivamente applaudito, le autorità ne fecero il giro completo di tutti i padiglioni e fanciulli un lauto musicato dal maestro Bixarro.

Poscia lo scrutinio e gli invitati visitarono l'Esposizione, che occupa tre locali della complessiva superficie di 400 metri quadrati.

Oltre a due raccolte di dipinti dei defunti pittori De Napoli e Jetti, sono esposti lavori di altri pugliesi viventi, fra i quali dell'Armenise, dell'Erber, del Morello, del Tonna, del Mercagnani, del Cicciello, del Casciano, del Buretti e dello Scarrone.

Grande folla, che si calcola ad oltre 7000 persone, si trattenne fino a tarda ora nel vedente della Mostra, che fu fantasticamente illuminato.

Sports

Al Velodromo Roma. — La riunione sportiva indetta a beneficio della Croce Bianca, ottenne grande al buon volere dei nostri sportsmen un pieno successo.

Numeroso pubblico, elegantissimo, preso grande interesse alle gare che si svolsero senza nessun incidente degno di nota.

Fusta e Carioiato per gli automobilisti e il tenente Neri per la corsa con ostacoli furono i trionfatori della giornata e il pubblico non lesinò loro gli applausi.

Numerosi gli sportsmen che intervennie, molto ammirata la *voiturette* Peugeot decorata con molta *coquetterie* di splendidi fiori.

Ed ecco i resultati.

Corsa dei ciclisti. — Velturette o vetture.

1° Festa ing. Carlo, con vettura Peugeot.

2° Festa ing. Carlo, con velturetta Peugeot,

3° Ettore Carioiato, con velturetta Prinetti-Stucchi.

Molti applausi all'ing. Festa per la maestria con la quale dirige la sua vettura.

Corsa ciclistica. — Biciclette - 2000. Arrivano:

1. Turri - 2. Berardi - 3. Dal Pozzo.

Corsa dei ciclisti. — Veicoli automobili, 5000 m., vinta da Carioiato in 5'34" su triciclo Prinetti — 2, Tedeschi in 5,52" su triciclo Prinetti.

Concorso Ippico al quale presero parte valenti ufficiali:

1° ten. Neri, col cavallo *Fulmine* di razza irlandese.

2° ten. Marsengo, col cavallo *Caduso* di razza italiana.

3° ten. Gloria, col cavallo *Eroto* di razza italiana.

Il complesso, come dicemmo, festa geniale e simpatica.

Società Velocipedistica Romana. — Nella grande gara sociale a tempo massimo Roma-Rieti-Terni-Civita Castellana-Roma, Km. 223, arrivarono: Ambrosetti Ernesto, Castiglia Ernesto, Maieroozzi Armando, Pierozzi Piero, Rocchi Giocchino, Sanipoli Enrico, Valan Vittorio, Venti Lorenzo.

Il bagno notturno. — Questa festa nuova e geniale, indetta dalla *Nettuno*, avrà luogo la notte del 18 luglio a cominciare dalle 21 — Tiratore nuotero pesto centr. corr. a 29. Mella pronto con 28 3|4, con caffè pronto a corr. 29 3|4 il quintale.

Zolfi.

Mercati stazionari: quotasi zolfi sopra Girgenti 2 V. L. f. m. a L. 9,75, id. 2. B. f. m. a L. 9,67, id. 2. C. f. m. a L. 9,61, id. 3. V. L. f. m. a L. 9,40, id. 3. V. L. uso a L. 8,49, id. 3. B. a L. 8,14, id. 3. C. a L. 7,82.

Sopra Catania zolfi 1. LL. a L. 9,91, id. 2. V. f. m. a L. 9,86, id. B. f. m. a L. 9,80, id. 2. C. L. f. a L. 9,72, id. 3. V. contrasti a L. 9,48, id. 3. V. esportazione a L. 9,48, id. 3. B. a L. 9,43.

Sopra Licata zolfi 2. V. f. m. a L. 9,80, id. 2. B. L. m. a L. 9,76, id. 2. C. L. f. m. a L. 9,70, id. 3. V. f. m. a L. 9,65, id. 3. V. uso a L. 9,27, id. B. a L. 9,10, id. C. a L. 8,86.

Vini.

Segue calma, Poca vendita.

A Genova si ebbero in settimana pochi arrivi di vino con reliori, ed alcune partitelle con vapori, prezzi stazionari.

Scoglietti L. 83, Riposto 16 a 20, Castellammare 20 a 22, Gallipoli 22 a 23, Sant'Eufemia 22 a 23, Barletta 22 a 26, Sardegna 16 a 20, Grecia (sabiavo) 16 a 17 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte.

Scontro di treni.

(S) **Bruxelles** — Vi fu una collisione ferroviaria a Braine le Comte. Sedici persone rimasero ferite.

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Salsomaggiore ieri (1) è stato inaugurato il nuovo teatro. Vi hanno appaudo e gli accentori stanchi, trafelati, sudati, e coloriti di rosso si presentano in atteggiamenti eroici.

Spettacolo un po' monotono, ma tutto fa per l'esposizione.

Pubblicazioni. — Antonio Cervi ha pubblicato un libretto su Irma Grauatica.

Nel mese di luglio, ma volentieri lo leggeremo e ne parleremo. Intanto vediamo che il Cervi è lodato per la sua asattezza di fatti, ed equanimità di giudizio, senza esagerazioni dei meriti della simpatica attrice.

Si aggiunge che il Cervi stesso scriverà di Novelli, Zacconi, Emanuel, Ferravilla in opuscoli di prossima pubblicazione.

Arte. — Il celebre pittore russo Vassili Vereschagon ha organizzato, nella galleria Georges Petit a Parigi una esposizione delle opere più notevoli di tutta la sua carriera artistica.

Essa comprende *Napoleone I in Russia*, *l'Incendio di Mosca*, le battaglie di *Borodino* e della *Beresina* ecc., nonchè dei ricordi di viaggi nella Russia del Nord, nel Caucaso e negli Stati Uniti d'America.

— E' morto, a Parigi, quasi settantenne, un pittore, che non fu un genio, ma dovette la sua fama a una curiosa mistificazione: Paolo Tr uilbert.

Aveva fondato pittura, ma aveva impiegato nell'ufficio d'un agente di cambio, quando gli venne la bizzarra idea d'imitare la maniera di Corot: e vi riuscì così bene, che ne rimasero, non ingannati, ma increduli. Il Museo ne ha il Detaille. Convinti che v'era in questo artista del vero ingegno, lo incoraggiarono al lavoro: e Trouilebert si fece un buon nome, che sanzionò un po' al buro.

Infatti è morto abbastanza ricco.

L'Esposizione di Bari

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Bari, 1. ore 21,5 — Alle ore 48,30 nel recinto delle Mostre provinciali, alla presenza delle autorità civili e militari, degli espositori, di signore e di numeroso pubblico, venne inaugurata l'Esposizione agricola industriale.

Dopo il discorso inaugurale del comm. Re David, presidente del Comitato ordinatore, che fu vivamente applaudito, le autorità ne fecero il giro completo di tutti i padiglioni e fanciulli un lauto musicato dal maestro Bixarro.

Poscia lo scrutinio e gli invitati visitarono l'Esposizione, che occupa tre locali della complessiva superficie di 400 metri quadrati.

Oltre a due raccolte di dipinti dei defunti pittori De Napoli e Jetti, sono esposti lavori di altri pugliesi viventi, fra i quali dell'Armenise, dell'Erber, del Morello, del Tonna, del Mercagnani, del Cicciello, del Casciano, del Buretti e dello Scarrone.

Grande folla, che si calcola ad oltre 7000 persone, si trattenne fino a tarda ora nel vedente della Mostra, che fu fantasticamente illuminato.

Dalla Provincia Romana!

Ferrovia Montecavo-Rocca di Papa-Roma.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Rocca di Papa, 1, ore 14. — Ieri il Consiglio comunale approvò unanimemente il progetto dell'ing. Fer

Novità, Varietà e Aneddoti

Un professore tatuato.

L'uomo più illustre della nostra epoca è incontestabilmente l'onorevole professore Frank Howard, nativo della città di Providence agli Stati Uniti di America.

Il suo corpo è ornato da non meno di 720 disegni dai colori più smaglianti e variati.

Le diverse materie coloranti, indispensabili al tatuaggio artistico del signor Howard, sono state ottenute con del nero animale, della polvere da cannone, del carbon fossile, del mattone rosso, dell'inchiostro della China, dei *cernilloni*, dell'inchiostro dell'India, del blu di Prussia, dell'indaco e del carminio.

Il tatuaggio dello stimabile professore ha necessitato 154 giornate di lavoro assiduo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28.9 — Minimo 18.6.

Al Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette l'ambasciatore di Turchia ed i nuovi senatori Vigoni, Fenzi, Tecchio, Cardona.

Vaticano. — Il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata, quindi ricevette il pellegrinaggio della Diocesi di Agram.

Il giorno 30 del prossimo agosto, avrà luogo un pellegrinaggio dei cattolici dell'Archidiocesi bolognese a Roma, per fruire del massimo giubileo dell'Anno Santo.

Il pellegrinaggio della diocesi di Foligno avrà luogo dal 26 al 30 agosto.

— Il " Collegio dei Cultori dei Marti i „ ha decretato per il mese di dicembre una solennissima festa nella catacomba di S. Domitilla, che per la grande frequenza avuta possono ora dirsi le " catacombe dei pellegrini „.

Per la prima volta si farà l'esposizione del Santissimo durante tutta la giornata, per terminare con la processione negli ambulacri ed al disopra di quei venerandi ipogei. In tal guisa sarà entro le catacombe reso un omaggio solenne al Redentore ed ai principii del nuovo secolo, al terminare dell'Anno Santo.

Il centenario d'un cardinale — Nella Basilica di Santa Prassede di ieri, oggi, alle ore 10 1/2, per cura di monsignor Jacuig, protonotario apostolico e Rettore in Praga, il quinto centenario della morte del cardinale Giovanni Jenstein.

Questi, teologo insigne, letterato e terso arcivescovo di Praga stessa, peregrinato dal Wenzel, Re di Boemia, perchè difensore dei diritti della Chiesa, sostenuto alla fuga, riparò a Roma, ove visse tra i Valleumbrosani di Santa Prassede fino al 17 giugno 1400, morendo in voce di santità.

Una lapide ricorda nella Basilica stessa l'insigne sacerdote, cui si deve anche la prescrizione che Urbano VI fece della festa d'oggi, dedicata alla Visitazione della Vergine, e il testo dell'officiatura che per lunga tempo si è usata in questa occasione.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Acquisto di un'area di proprietà della Banca d'Italia ai Prati di Castello.

— Cessione al sig. Boggio Antonio di una lista stradale in via Veneto in corrispettivo della sistemazione di un relitto fra le vie Veneto e Liguria.

— Completamento dei due quadranti dell'Esedra di Termini.

— Riforma dello statuto organico pel Museo artistico industriale.

— Transazione di lite col sig. marchese Luigi Medici e con la Banca Provinciale, per la espropriazione delle scalerie e di parte dei fabbricati del palazzo Pisanelli, eseguendo per la sistemazione del Lungo Tevere Tebaldi.

— Transazione delle liti fra il Comune e le Banche concessionarie per la costruzione del Quartiere privato a destra della via Nomentana.

— Norme pel concorso al posto di Segretario generale del Comune di Roma e nomina della Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti per proporre una terna.

Pel quartiere Nomentano — Sono note le grosse questioni giudiziarie che si agitano fra l'Amm. comunale e le Banche concessionarie per la costruzione del quartiere privato a destra della via Nomentana.

Le divergenze di varia natura rimontano al 1888 e paralizzano la sistemazione definitiva di quel quartiere.

La Giunta ha creduto quindi opportuno di addivenire ad una transazione per risolvere una buona volta tali questioni nel modo migliore possibile.

Si è quindi addivenuto alla conclusione del seguente compromesso che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale:

1. Il Comune in contraddittorio colle Banche contieressate procederà senza ritardo alla liquidazione di tutti i lavori stradali allo stato in cui ora si trovano, e che furono eseguiti dalle Banche per conto municipale nel quartiere della già villa Patrizi, Berardi e Ginnetti a destra della via Nomentana, in forza del contratto di concessione 23 luglio 1888, e ne pagherà il saldo entro il corrente anno 1900.

2. Il Comune farà condurre a termine entro un anno della compiuta liquidazione di cui all'articolo precedente, i lavori di conto municipale per sistemare e aprire al pubblico transito, tanto le stradone centrale che quelle laterali, che la stradone centrale che quelle laterali, che la via Nomentana e lo sbocco sulla strada di circuito al Policlinico, quanto il tratto della strada traversa dall'angolo del Castro Pretorio all'incontro del predetto stradone centrale.

3. Le Banche eseguiranno il Comune dall'esecuzione di tutti gli altri lavori a cui sarebbero stati tenuti per compiere e sistemare altri tronchi di strade, che erano state considerate di pubblico interesse nel ripetuto contratto di concessione.

4. Le Banche si obbligano di recingere le fronti delle aree precipicienti le strade, da aprirsi al transito pubblico, con muri o anche con siepi a loro scelta, nonchè tutti gli accessi ai terreni non fabbricati e alle strade private di proprietà delle Banche, nei modi saranno consegnate al Comune secondo le prescrizioni contrattuali.

5. Non appena sarà tradotto in contratto la presente convenzione, il Comune pagherà alle Banche contieressate la somma di L. 100 mila, cui si convennero per i lavori eseguiti a forfait dalla Banca Generale per l'arretramento dei recinti nella parte della V.la Patrizi, che sulla via Nomentana e sulla via delle Muratte fa parte del quartiere.

6. Parimenti il Comune, appena sarà tradotta in contratto la presente convenzione, pagherà, tutto compreso, alla Banca concessionaria la somma di L. 150 mila, qua e indennità e compenso anche a titolo d'interessi, per ritardati pagamenti, per l'occupazione della zona di terreno destinata all'allargamento della via Nomentana, avanti il passaggio fino a che ne fu riconosciuta la proprietà delle Banche, e per prezzo di espropriazione della zona stessa da considerarsi avvenuta al momento in cui sarà tradotto in contratto il presente compromesso.

7. Con ciò si intendono definite e transatte tutte le controversie e le cause tuttora pendenti fra il Comune e le Banche, e compensate reciprocamente le spese giudiziali.

8. Le spese di trapasso, per le aree che le Banche cedono per l'allargamento della via Nomentana, andranno a carico del Comune, e quelle del contratto di transazione saranno sostenute per metà dal Comune e per metà dalle Banche.

Pel segretario generale del Comune — Dovendosi provvedere alla nomina del nuovo Segretario generale del Comune, la Giunta ha proposto di deliberare, che sia bandito un pubblico concorso per titoli. Ha proposto altresì al Consiglio che si addivenga intanto alla nomina di una Commissione esaminatrice con incarico di proporre una terna per ordine alfabetico, dando la preferenza, a parità di condizioni, ai cittadini romani.

Per una scuola ai Prati di Castello — La costruzione dell'edificio scolastico ai Prati di Castello, ormai abbastanza avanzata, fece riconoscere l'opportunità di poter disporre della maggior parte almeno dell'area che forma l'isolato sul quale l'edificio stesso sorge, per un futuro ampliamento, la cui occasioni si farà indubbiamente sentire quando il quartiere avrà raggiunto il suo completo sviluppo.

L'area dell'isolato appartiene a più proprietari, ma la parte maggiore (circa m. q. 1065) è di proprietà della Banca d'Italia, la quale sarebbe disposta a cederla al Comune per il prezzo di L. 13 al metro quadrato.

Ravvisando, pertanto, la convenienza del prezzo domandato dalla Banca d'Italia, la Giunta ha creduto di proporre l'acquisto al Consiglio rimandandone il pagamento all'anno venturo.

Pubblica sicurezza. — Sono stati trasferiti i delegati Molozzi Umberto da Ancona a Roma, Pregnolato Antonio da Frosinone a Roma, Vespa Alfonso da Roma a Firenze.

Commemorazione di Garibaldi al Gianicolo — Ieri alle 18 al Gianicolo ebbe luogo l'annunziata commemorazione di Garibaldi.

Alle 17, nella Aula Agonale si formò il corteo, imponente per il numerosissimo pubblico che lo componeva.

Vi presero parte 22 associazioni con bandi-re, precedute dalle bande dei militari in congedo e del Ricreatorio Borgo-Pratì.

Eccone i nomi:

Condannati politici pontificî, Reduci patrie battaglie, Associazione universitaria 1848-49, Carabinieri del Tevere, Maniscalchi, Re e Patria, Circolo Savoia, Comitato liberale, Circolo V. Emanuele, Cittadini di Città Ducale residenti in Roma, Fratellanza artigiana, Reduci d'Africa, Superstiti ga ibaldini Milanzo, Superstiti garibaldini " G. Garibaldi „, Comitato generale operaio, Circolo Trieste, Ricreatorio Umberto I, Reduci di Digione, Ricreatorio Borgo-Prati, Circolo liberale romana, Associazione costituzionale operaia. Lega di resistenza nucleini.

Alle 18 il corteo giunse al Gianicolo, ove mentissima folla attendeva. Reduci d'Africa, Gar

L'EREDE MOLESTO

Romanzo di HENRY WOOD

(*Traduzione di E. O. F.*)

Seconda parte.

CAPITOLO VI

Rimedio estremo.

— Cara Adele, non temo nè pericoli, nè dolori quando si tratta di voi; crediteмelo, e mettetemi alla prova.

In quel momento Carlo pensava che Grubb avesse presa in sospetto la moglie per causa sua, e un sentimento di soddisfazione intima gli apparve sul volto.

Quale privilegio per lui dover difendere, e proteggere la donna che amava!

— Ho confidenza in voi Carlo — ripetevа Adele con vera commozione — in voi solo. Lo *chèque* che vi dettì... per carità non prendete cattiva opinione di me Carlo, ve ne supplico.... lo *chèque* che vi dettì, non mi veniva da mio marito, non l'ebbi da lui. La mattina mi aveva ricusato il denaro che gli aveva chiesto; quel denaro mi occorreva assolutamente; ero irritata contro di lui per il rifiuto, e allora.... Allora ho firmato io quello *chèque* col nome suo e di Hovard e ora ambedue sono giù insieme ed io mi trovo nelle più tremende ansie.

Vi fu un momento di silenzio Carlo capì allora la gravità di ciò che aveva accettato con tanta spavalderia,

Ma l'amore onesto che sentiva per lui gli fece prendere la cavalleresca risoluzione di proteggerla ad ogni costo,

Ella aveva ricorso a lui; come abbandonarla in quel momento?

— Carlo giuratemi che non direte che lo *chèque* veniva da parte mia.

— Non lo dirò mai, ve lo giuro — esclamò arditamente il giovane.

— Non possono farmi nulla, lo so, ma è lo scandalo che vorrei evitare. Ad ogni costo non vorrei che il vecchio Hovard sapesse che sono stata lo....

— State tranquilla, Adele. Voi non vi pentirete mai della confidenza che poneste in me. Sarò orgoglioso di difendervi e proteggervi, anche a costo della mia vita. Non immaginate quanto poco io valuti la mia esistenza di fronte alla felicità di vedervi sempre?...

— Basta Carlo. Non dovete dirmi cose simili; non mi è permesso nemmeno di ascoltarle.

— Perdono perdono, Adele. Compatitemi, ve ne scongiuro. Non voglio offendervi, ma se potessi parlare... In ogni modo contate su di me: vi difenderò contro tutti. Sarà la mia gloria, lo giuro!

CAPITOLO VII

In prigione.

M. Hovard e M. Grubb, dopo che Adele si era ritirata nelle sue stanze, erano rimasti l'uno di fronte all'altro.

— Quali nuove mi recate Hovard?

Egli rispose con un'altra interrogazione:

— Ditemi, Grubb: sabato mattina avete ricevuto da Glyn e Comp. uno *chèque* di cinquecento lire?

— No — rispose franco Grubb.

— John Strasfield, nell'osservare tutti gli *chèques* della settimana, ha veduto queste che ha la vostra firma, ma che lascia qualche dubbio se sia stata fatta veramente da voi, ovvero se la vostra mano, firmando, sia stata molto nervosa, cosa non abituale in voi.

Grubb spalancò gli occhi, e poi corse a chiudere l'uscio della stanza.

— Lo *chèque* — domandò Grubb — porta la mia firma privata?

— No, ma insieme alla vostra anche la mia. La banca, senza alcun sospetto, ha pagato le cinquecento lire al portatore.

— E chi si è presentato?

— Carlo Cleveland.

— Carlo Cleveland?! — ripetè Grubb al massimo della sorpresa. Qui vi è qualche mistero.

— E' quel che penso anche io.

— Mi pare che Cleveland oggi non sia a Londra, perchè, mi dicesti, domandò due giorni di permesso.

— Si è vero, ma tornerà questa sera stessa, ne sono sicuro. Non capisco nulla di questa storia.

— Ed io meno di voi — rispose Hovard — qual che è certo è che Carlo Cleveland ha risc sso il denaro.

— Ma dove Carlo può essersi procurato questo *chèque* — dimandò Grubb — Chi l'ha firmato? Dove è il denaro? Hovard qui vi deve essere qualche sbaglio nelle vostre informazioni.

— Ricordatevi — soggiunse tranquillamente Hovard — che sabato mattina lasciaste il portafoglio in casa e che incaricaste lo stesso Cleveland di andarlo a prendere.

— Si sì, mi rammento e ricordo pure che lo rimproverai, perchè si era trattenuto troppo tempo.

— E' proprio tra le dieci e le dieci e mezza, che lo *chèque* fu presentato alla banca.

Grubb prese un contegno serio e pensoso, e Hovard proseguì:

— Sapevo che Carlo Cleveland aveva debiti abbastanza imprevidenti, ma non l'avrei mai creduto capace di procurarsi denaro con simili mezzi.

— E' impossibile! — esclamò Grubb — è assolutamente incapace di questa azione: è un giovane onesto e leale.

— Ma non vi accorgete che egli spende molto?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del POPOLO ROMANO
Via Due Macelli, 66 — Roma
(— Deisse sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione

(— Con L'ECO DELLA MODA —)

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia	Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9

(— Senza L'ECO DELLA MODA —)

Italia	Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Cronaca in più, Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Comunicati, L. 1 la linea. - *Piccole Cronache*, cent. 80 - *Stato Civile*, (senza 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - *Economisti* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad una colonna, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

In 40 anni

Milano nomini e cose, muta la civiltà dei popoli, muta la faccia del Mondo. Ebbene in quarant'anni nessun nuovo prodotto ha potuto superare l'efficacia della *Lichenina Lombardi* contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza e qualsiasi malattia bronco-pulmonare (**Prof. Semmola**).

La *Lichenina Lombardi* vera è il rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata e contro tutte le malattie della gola, dei bronchi, dei polmoni.

Qualsiasi catarro delle vie respiratorie passa in due giorni con l'uso della *Lichenina Lombardi*. I cantanti, i predicatori, gli avvocati tengono nella *Lichenina Lombardi* il rimedio salutare ed inapprezzabile per mantenere sempre chiara e fresca la voce.

Innume-voli medici hanno sperimentato i benefici effetti della *Lichenina Lombardi* nelle diverse malattie del petto e della gola. Milioni di ammalati si sono guariti prontamente con l'uso della sola *Lichenina Lombardi* vera. In ogni famiglia la *Lichenina Lombardi* vera è ritenuta indispensabile per guarire la tosse ostinata, catarro' bronchite, influenza, ed altre malattie della gola e del petto. Questo credito enorme, questa fiducia immensa nel benefico prodotto spinge ogni giorno immorali farmacisti e droghieri a falsificare o stupidamente imitare la *Lichenina Lombardi* per trar profitto dalla buona fede del pubblico. Altri infingardi mistificatori danno il nome di Lichenina a miscele inefficaci e forse dannose. E' importante quindi raccomandare a tutti di chiedere e pretendere **assolutamente** la *Lichenina Lombardi* vera, qualla che adottò per proprio uso l'Illustre Prof. Tommasi,attestando così non poter mai la scienza avere rimedio migliore.

La *Lichenina Lombardi* vera fu dichiarata dall'Illustre prof. Cazdarelli *efficacissima contro la tosse ostinata e superiore a tutti i rimedi.*

Si trova in tutte le buone farmacie. Si prepara semplice, al catrame e alla codeina.

Costa L. 2 al flacon e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipato all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 28, 1.o p.o

La tisi

o tubercolosi pulmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno lungo finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state date per morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Attestato: Bosco Marengo (Alessandria) 20 Aprile '99. Ho ottenuto miracoli in diversi ammalati dietro l'uso della vostra *Lichenina* al creosoto essenza di menta, nonchè coll'uso della vostra essenza finemente purissima. Spedittemene altre. Vivissimo distintamente. Dr Patria Carlo.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri 1.o p.

La neurastenia

nell'età cagiona le più grandi sofferenze agli ammalati, perchè all' esaurimento nervoso proprio degli neurastenici si unisce l'esaurimento prodotto dal caldo. Una prova indiscutibile è data dal fatto che nell'età si osservano più suicidi che nelle altre stagioni, e la malattia che spinge al suicidio è sempre la neurastenia. L'uomo sano, col sistema nervoso perfetto e regolare, non ci accide, ma con la ragione passa su tutte le traversie della vita. Ci pinze ripetere ancora una volta l'eccellente quadro della malattia fatto dallo specialista D.r Müller di Monaco. « La *neurastenia* è una malattia speciale nel nostro tempo, diventata frequentissima per svariate ragioni.

La eredità, gli stagnani intellettuali, gli eccessi di qualunque natura, l'alcoolismo, il puerperio, le cure per dimagrare possono produrre la neurastenia.

Fra le malattie, che più predispongono alla neurastenia sta in prima linea l'influenza. Una falsa educazione, uno spavento, le ferite possono destare la malattia. La persone che menano vita agitata, come i banchieri, i politicanti, gli impiegati, i medici, gli ufficiali, gli scrittori, i musicisti, gli studenti vanno più spesso soggetti alla neurastenia. I sintomi della malattia sono pochi e fissi: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timore di probabili mali, od ipocondria. Si passano tali malati di illusioni e si lagnano di debolezza nella memoria per distrazione; tendono al suicidio senza effettuarlo, soffrono di battiti al cuore e di arresti nel polso, col rapido avvezzamento od impallidimento e con svenimenti.

A tali sintomi si aggiungono dolori di testa dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondante sudore ed eliminazione transitoria di albumina o zucchero nelle urine.... E' difficile dire in che consista la malattia.... Verosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel sangue: mentre un uomo sano ha nel sangue l'11 0/0 di parte ferruginosa, un neurastenico ne ha solo il 6 0/0, non più cioè di un'anemica ragazza. »

Questa giusta osservazione di quo specialista guida il Müller spiega la grande efficacia della cura fatta con i Granuli di strichina precisi e col Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l'unico modo per far penetrare con facilità e sollecitudine nel sangue il ferro assieme al fosforo, calce e magnesiume di cui è costituito il Rigeneratore.

Non vi è cura migliore; tutti gli ammalati si sono guariti *perfettamente*, anche dopo 10 anni di sofferenze rinosquistando le forze, la buona salute, il benessere. L'esaurimento nervoso speciale (l'impotenza) guarisce completamente con la cura medesima in qualunque età.

Splendidi attestati di guarigione a disposizione di tutti. La cura giova immensamente anche di età, essendo adattata la spossatezza prodotta dal caldo.

La cura completa per 2 mesi si compone di 4 fl. *Rigeneratore* ed 1 fl. Granuli strichina precisi e costa L. 18 in tutta Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unico Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, 1. p.

Il diabete

è una malattia frequentissima, spesso trascurata perchè inosservata, mentre è la malattia che lentamente logora l'organismo e si inoculabilmente accida l'individuo. In una importante memoria sul diabete, che si spedisce gratis a chiunque la richiede con cartolina doppia, sono chiaramente indicati i sintomi iniziali del male, quali sono astiticа, la nevralgia facciale, la diminuzione del potere sessuale, la furunculosi, la dispepsia, il dimagramento, la debolezza, l'attitudine nelle facoltà intellettuali, l'insonnia ostinata. Lo stato mentale degl'infermi si altera, sono disgustati di tutto, si disperano facilmente, hanno idee deliranti che si ragruppano intorno al unu sola, la paura di perdere tutto da un momento all'altro, e che li spinge per fino al suicidio. Spesso sorgono flemmoni, furuncoli, ulceri ribelli alla cura. Le urine sono pallide, frequenti, abbondanti e contengono zucchero. Si ha sete ardente e fame straordinaria, quindi dilatazione di stomaco, disturbi intestinali e simili.

Questi ed altri sintomi costituiscono il quadro principale dell'ammalato di diabete.

Contro questa malattia, assai frequente ed antica per oltre quattro secoli, la scienza era finora impotente. Tutte le cure si tentarono senza nessuna sicurezza di riuscita.

L'ammalato era costretto al più amaro supplizio, quello cioè di vedere il cibo e non poter mangiare tutto; vedere l'acqua e non poterne bere.

Gli ammalati spesso morivano per fame e per sete o se mangiavano morivano pel male.

Finalmente una cura sublime è stata sperimentata contro il diabete e già molte migliaia di ammalati si sono guariti. Si concede il cibo misto fin dal primo giorno e l'ammalato gradatamente vede accompagnare lo zucchero e tutti gli altri sintomi con la ripresa delle forze.

Ciò costituisce il più grande progresso scientifico di questa fine di secolo, specie se si considera l'enorme quantità di ammalati che finalmente hanno una cura razionale e certa contro la terribile malattia.

Splendida statistica di guarigioni fu presentata all'Accademia di terapeutica di Parigi e ritenuta meravigliosa.

Nessun ammalato è rimasto senza ottenere la guarigione: moltissimi padri di famiglia sono ritornati al lavoro ed all'affetto della loro famiglia.

Per gl'increduli riferiamo alcune delle attestazioni autentiche, spontanee.

Bortigali 28|3|99 — Ricevetti il 3 gennaio il pacco con le Pillole Ittinate Vigier ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi e posso francamente dichiarare che n'ho avuto risultato vantaggiosissimo. Dopo 7 o 8 giorni di cura spari *totalmente* lo zucchero dall'urina, tanto è vero che posso *sempre qualunque cosa*. Gradisca i miei rispettosi saluti. — Dario Salvatore.

Nessun'altra cura ha dato mai simile risultato.

La cura completa per un mese con 1 sc. Pillole Ittinate Vigier e 2 fl. Rigeneratore Lombardi e Contardi costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 15 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28, 1° p.

NB. — Non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma N. 28 piano primo.

Calzature Igieniche Pneumatiche

(BREVETTATE)

SPECIALITÀ ARTICOLI DI LUSSO

per Signora e Bambini

ROMA - Corso 147 - Palazzo Bernini - ROMA

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, 2 PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 8. p. al danno i Musei); dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 15. (Il parcuccre Via Sagristia 5).

Id.: Biblioteca dalle 9-15.

CUPOLA S. PIETRO (dalle 7-15. (Permesso via Sagristia 3)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il museo dal Sagrista di Propanda.

Id. INDUSTRIE ARTISTICO: Capo in Casa. Salle 14.

Biblioteca dei Lincei, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Galleries: — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 12.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 12.

Tombe v. Latine: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 20: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

« Sette Troiane' via dello stesso nome: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. VIRCHENIANO: via Coli. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro: 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.

Galleries: TAMIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Foro Romano, via S Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 15.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica; 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinto via Pia S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Fotografi e dilettanti

Le più celeri, le più economiche e le migliori lastre alla *gelatina-bromuro*, sono quelle fabbricate nel rinnovato e ingrandito stabilimento chimico del barone *Meissco e C.* di **Fuorigrotta** (Napoli).

Prezzi per dozzina

6×9, 8 1/2×9, 8×8	L. 1 10	18×24	L. 7 50
9×12, 9×13	» 2 —	21×27	» 11 —
12×16, 12×16 1/2	» 3 —	30×40	» 28 —
13×18, 13×18, 12×20	» 3 75	ecc., ecc.	

Si fabbricano anche le migliori lastre *isocromatiche* e si garantiscono inalterate per lunghissimo tempo.

In vendita al dettaglio presso tutti i principali negozianti di articoli fotografici.

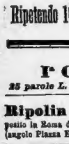
NIGROTINE

E' l'ultima meraviglisoa scoperta, assolutamente innocua, per far tornare alla barba e capelli bianchi il loro primitivo colore, sia biondo, castagno o nero.

L. 1,60 la bottiglia chiusa in elegante scatola. Deposito generale per l'Italia, Agenzia del Policlinico, Via del Cavavita N. 3, (angolo Corso) **Roma**. Si spedisce in tutto il regno da una a quattro bottiglie con l'amamento di L. 1 per spese postali.

LA SCIENZA

MARIA DEPUTATA



ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pulle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Ragagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma a lire 2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formiani ecc. non che per numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ripolin Rinomata pittura smalto lucidissimo brillantissima, economica, igienica. Unico deposito in Roma della Società "La Ripolin,, via Cavour 94 (angolo Piazza Esquilino) sconto ai rivenditori. 282

Vendesi palazzo Roma discesete stanze, posizione salubre-rima, molto indicato collegio, casa religiosa, facilitazione pagamenti. Rivolgersi Rossetti Piazza Sant'Ignazio 170. 290

Podere 9 ettari vendesi a un chilometro da Porta Trionfale con casino di 11 ambienti 70 metri sul mare. Rivolgersi Silleran 38 Calatafimi. 241

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino vicco di piante, piccola fontana. Superficie 3500 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 72

Anzio Villa Sindici e villino da affittare. Dirigersi Villa Sindici. 283

Grottamare mobiliate stagione bagni, pensione incantevole, aria salubrerima, giardino, rimessa, acqua potabile, cantina. Rivolgersi avv. Luigi Colazza Roma Corso 466. Dalle 12 alle 17. 240

Vendesi ed affittasi villino in Sabina, annesso vi terreno vitato, olivato, seminativo, acqua potabile in casa Rivolgersi Girardi Bertoni, Poggio Mirteto. 297

Villino Tivoli a Monte Mario fittasi anche villeggiatura 120 metri sul mare. Stazione ottimale. Panorama splendido. Telefono, Bagni, giardini, acqua marcia. Trimestre 82. 243

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reno e Junga, Offenbach a/M.
Conto Libri R. Maggioni — Incaricati Reggero-Wirth Loreto

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittansi camere mobiliate; e volendo, anche pensione 89

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine tosca ne Laurini Corso rio 393, Macinava Dionigi 35, Tritone 108, Amedeo 77. Vini migliori Fattoria. Logittimo frissante. Fiasco 1,00, 1,10 e più. Partite, ribassisi prezzo. 270

Sofferenze ai piedi causate dal callo, duroni, ecc. guarisce con pochi unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curasi e guarisi dal pedicure Fantozzi Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 24 ore toglie ogni male senza recidiva nè disfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2526. 224

Quanti capelli bianchi adopera Inscente e la migliore e costa meno di tutte le tinture progressive per capelli, non è nociva, non macchia, L. 1,50, la bottig. serve per 2 mesi, si adopera con piccola spugna. Si vende da Cafarelli Parrucchiere in via Santa Chiara N. 54. Si spedisce da 1 a 3 bottiglie L. 1 in più. 324

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private in famiglia d'undo i geni, fino alla 4. elementare compresi il francese. Dirigere al via dello Cappello N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 280

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 20 in più. Volendo due letti, e anche pensione, tutte le finestre sulla strada buona esposizione. Si affitta anche per un mese. Luogo Terme Prol N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Mellini). 260

Camere elegantemente mobiliate si affittano in via del Boschetto 41C piano 4. Servizio inappuntabile. Ottima esposizione; tutte le finestre sulla strada Fronzoni via Nazionale. 308

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	1.40	3.20	—	—	12.30	17.	19.30	0.5
Pisa	7.	8.10	14.5	—	20.50	21.30	—	—
Torino	7.	8.10	14.5	—	20.50	21.30	—	—
Milano	7.	8.10	14.5	18.50	20.50	21.30	—	—
Foligno-Ancona	5.10	12.	—	18.5	22.5	—	—	—
Firenze-Milano	7.	9.30	8.40	—	14.30	22.10	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11.	—	—	11.30	17.30	19.30	—
Civitavecchia	5.30	—	12.10	—	—	17.5	—	—
Frascati	6.30	9.30	15.30	—	18.10	18.30	18.10	—
Marino-Albano	6.40	8.30	11.40	—	—	21.10	—	—
Assisi-S. (v. Alfasso)	5.40	8.30	11.40	16.50	—	—	—	—
Assisi-S. (Camp.)	5.50	9.5	12.	17.10	—	—	17.30	—
Velletri-Terracina	6.	12.5	15.40	18.30	—	17.35	—	—
Remagrino-Viterbo	6.30	11.	15.5	18.3	—	—	—	—
Lodigoli	7.	12.	15.—	18.5	—	—	—	—

N. B. — Il treno delle 5,10 (Assisi-Settuno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 è festivo e per ogni giovedì.

ARRIVI DALLE LINEE AI

Napoli	10.40	8.55	16.	—	18.35	19.35	23.10
Pisa	7.	—	9.50	9.40	10.40	18.35	22.44
Torino	7.	—	9.50	9.40	10.40	18.35	22.44
Milano	7.	—	9.50	9.40	10.40	1.30	22.44
Ancona-Foligno	7.11	11.40	14.5	—	—	23.5	—
Milano-Firenze	6.5	13.10	—	—	19.10	—	21.35
Avezzano-Tivoli	8.	—	—	13.5	15.30	22.15	—
Tivoli	8.	—	—	10.30	19.30	22.15	—
Civitavecchia	8.	—	—	13.30	—	19.5	—
Frascati	6.25	8.40	13.35	15.5	—	19.40	—
S.-Assisi (v. Alfasso)	8.	9.10	—	13.57	19.55	—	21.30
S.-Assisi (Camp.)	7.54	10.5	12.54	15.37	—	—	0.15
Albano-Marino	7.10	9.10	13.47	16.1	—	22.20	—
Terracina-Velletri	7.50	10.—	—	16.55	17.6	—	—
Viterbo-Remagrino	7.40	10.25	—	21.54	—	—	—
Lodigoli	11.30	11.57	Festivo				

N. B. — Il treno delle 10,0 (Neuman-Assisi via Ciampino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 21,55 è festivo e quello delle 0,15 è festivo e per ogni giovedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5.30	6.30	8.7	9.30	11.15	15.45	—	19.—
Bagni S.	6.30	7.15	8.30	10.15	12.15	16.15	—	19.30
Tivoli S.	6.30	7.00	8.30	10.45	13.4	17.	18.4	20.3
Tivoli P.	5.40	7.15	8.37	9.40	11.5	13.40	17.35	18.30
Bagni P.	6.40	8.15	9.30	10.40	12.15	15.	18.35	19.—
Roma P.	7.30	8.30	9.46	10.50	13.10	—	19.52	20.5

Roma P.	6.30	8.—	9.30	11.—	13.—	15.—	17.—	19.—
Bagni S.	7.—	8.30	10.—	11.30	13.30	15.30	17.30	19.30
Tivoli S.	7.30	9.—	10.30	12.—	14.—	16.—	18.—	20.—
Tivoli P.	8.—	9.30	11.—	12.30	14.30	16.30	18.30	20.30
Bagni P.	8.30	10.—	11.30	13.—	15.—	17.—	19.—	21.—
Roma A.	9.—	10.30	12.—	13.30	15.30	17.30	19.30	21.30

Corrispondence

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole Ins. 1.	I. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cavalli, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, acquisti di lotti, cessioni di negozi, finanziamenti ecc. affitti di appartamenti e locali ecc. e mobilietti, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, vettovaglie, acquisti, accreditamenti di negozio, cose mobili, varie, collocamento, ecc.		
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*In più di 25 cent. cad.*
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cessioni e appartamenti mobiliati di non più di 2 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque sia genere: conduttori, cocchieri, camerieri, governanti, istitutrici, cuochi, cameriere, persone di servizio, vendite per cessazione d'appalti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poco conto.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Adotterebbesi bambina o bambinella impiegato governativo ammogliato senza figli. Necessita piccola somma per prima spesa. Abitabile punta Roma. 291

English lessons Miss Farva via Frattina 123 mezzanino. 250

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onerario moderatissimo. Invirasi per via signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via Nicola Cesarini 38 p. 2. 1078

Francese, inglese, italiano Lire 10 mensili. Prof. Gay via Rattazzi N. 40 interno 15 Roma. 95

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, prattica nei lavori donneschi, nel stirare in ore o sete, nel cinquino, si compromette come dama di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano 292

Camera e salotto elegantemente mobiliati completamente libere via Borgognona 83. Desiderasi persona stabile in Roma. 241

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 20 in più. Volendo due letti, e anche pensione, tutte le finestre sulla strada buona esposizione. Si affitta anche per un mese. Luogo Terme Prol N. 17 piano 1. (Da non confondere col Lungotevere Mellini). 260

Camere elegantemente mobiliate si affittano in via del Boschetto 41C piano 4. Servizio inappuntabile. Ottima esposizione; tutte le finestre sulla strada Fronzoni via Nazionale. 308